



LICEO "G.RENIER"

ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO – MUSICALE – SCIENZE UMANE

Triennale

Piano

Offerta

Formativa

anno scolastico 2018/2019

Indice	Pagina
Introduzione	3
Rapporti con i genitori	4
Risorse	5
Scansione anno scolastico e comunicazione scuola-famiglia	6
Dipartimenti	8
Presentazione degli indirizzi e quadro orario	9
Aree disciplinari: obiettivi educativo-cognitivi generali	13
Italiano	13
Latino	16
Storia e geografia	19
Filosofia	21
Scienze umane	22
Pedagogia	24
Metodologia della ricerca	25
Diritto ed economia politica	26
Diritto ed economia	27
Lingue straniere	28
Matematica	30
Fisica	31
Scienze naturali	32
Storia dell'arte	34
Teoria analisi e composizione	35
Tecnologie musicali	37
Storia della musica	38
Scienze motorie	40
Religione	41
Priorità strategiche ed obiettivi di processo e progettualità	42
PCTO (Alternanza scuola lavoro)	50
Piano per l'internazionalizzazione 2017-2020	51
Piano di formazione.....	58
Allegati	60
Contatti	60

INTRODUZIONE

“Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell’offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia” (art. 3 Dpr n° 275, 8 marzo 1999).

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) del Liceo “Giustina Renier” vuole ascoltare costantemente quello che accade dentro e fuori la scuola. Le studentesse e gli studenti sono portatori di interessi, di richieste e di diritti di cui l’Istituto – Dirigente, insegnanti e personale Ata – intendono farsi carico quotidianamente, ben consapevoli che il “sistema scuola” è sì solo uno dei mondi con cui gli adolescenti si misurano, ma anche che in esso si compiono – e possono essere favoriti, agevolati, accompagnati, ma anche frenati – processi formativi importanti grazie ai quali ciascuno costruirà il proprio vivere e contribuirà a quello delle persone con cui, nell’intera sua vita, si relazionerà. In questo contesto di ascolto e innovazione si colloca, per esempio, lo spazio crescente dell’esperienza di apprendimento cooperativo denominata “peer to peer”.

Per potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la scuola è inoltre test center AICA per il rilascio delle certificazioni della NUOVA ECDL valide anche come Asl (Alternanza Scuola Lavoro). La scuola, grazie al lavoro del team digitale, è riuscita a ottenere vari finanziamenti PON Europei grazie ai quali si è riusciti a creare nuovi laboratori digitali e vari corsi di formazione sulle competenze digitali, diretti sia ai docenti che agli studenti. Ecco perché il benessere e la crescita culturale e come persona costituiscono le due linee d’orizzonte entro cui il Renier ed il suo PTOF intendono muoversi.

Il PTOF costituisce il documento programmatico, in base al quale è organizzata l’intera vita del Liceo Renier di Belluno ed è anche lo strumento con il quale la scuola si presenta ai suoi utenti attuali e futuri ed all’intera comunità in cui si trova inserita.

La sua introduzione nel sistema scolastico è stata prevista dal Dpr 275/99, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, ai sensi dell’art. 21 della L. n. 59/1997 e nella sua nuova forma è stato rivisto dalla L.107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”: è all’interno di questa cornice e del Rapporto di autovalutazione 2016 – 2019 (RAV) che esso si sviluppa.

Il PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, contiene sia la proposta formativa e didattica della scuola, sia la progettualità valida per tre anni, sia l’esposizione della identità dell’Istituto, sia le notizie pratiche utili a personale, studenti e famiglie, per orientarsi nella vita scolastica. Esso è un documento per sua natura soggetto a evoluzione perché, pur rimanendo ferma la sua validità per un triennio, di anno in anno può accogliere le novità introdotte dalle diverse componenti della scuola.

Vi si trovano, accanto alle informazioni generali, anche le indicazioni sulle diverse attività approvate per l’anno scolastico 2017/18 e per il biennio successivo.

In particolare, con il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa l’Istituto:

- esplicita le scelte educative, didattiche ed organizzative;
- assume impegni nei confronti degli studenti e delle famiglie;
- si presenta alle altre istituzioni del territorio;
- comunica i criteri generali della gestione delle risorse economiche attraverso la visione d’insieme di tutte le attività da svolgere.

RAPPORTI CON I GENITORI

Il rapporto con i genitori degli allievi del Liceo Renier viene avviato in occasione delle attività di orientamento organizzate sia all'esterno della scuola, sia nelle cosiddette giornate di "Scuola aperta" durante le quali gli insegnanti accolgono ed illustrano il piano di studi, il profilo dello studente liceale, il percorso didattico-formativo della scuola e le possibilità per la prosecuzione degli studi.

Durante l'anno, i genitori possono poi incontrare i docenti in due colloqui generali pomeridiani e, previo appuntamento - possibile anche attraverso il registro elettronico - in un'ora appositamente dedicata dell'orario settimanale. All'interno del rapporto docenti-alunni-genitori si colloca anche il "Patto di corresponsabilità" che ogni famiglia sottoscrive e condivide al momento dell'iscrizione a scuola del proprio figlio.

Particolare attenzione viene riservata agli studenti delle classi prime per i quali, ogni anno, viene elaborato un "Progetto accoglienza" i cui obiettivi sono di avviare l'inserimento e l'integrazione degli allievi nell'ambiente scolastico; sensibilizzarli al rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente per favorire condizioni di benessere per tutti; fornire loro strumenti per l'individuazione degli stili di apprendimento e metodi di studio coerenti.

L'Istituto, forte sia della formazione specifica svolta da alcuni insegnanti, sia di corsi di aggiornamento dedicati all'intero corpo docente, ha avviato progetti di inclusione anche per gli alunni adottati.

Gli alunni del Renier che chiedono di trasferirsi da un indirizzo all'altro vengono informati dal Dirigente Scolastico di quali siano le discipline che, assenti nel loro curriculum precedente, si impegnano a recuperare in maniera autonoma.

In un secondo momento, il percorso di recupero - con particolare attenzione ai contenuti e alla loro scansione temporale - viene concordato con ciascun insegnante delle materie interessate che si preoccuperà di verificare il recupero dei contenuti pregressi.

Identica modalità viene seguita nel caso di una richiesta di trasferimento con provenienza da altri Istituti.

Nel caso che il trasferimento avvenga nel corso del primo periodo (quadrimestre o trimestre), il termine per il recupero è fissato per la fine del mese di gennaio; nel caso il trasferimento avvenga nel secondo periodo, la verifica va completata secondo le indicazioni concordate con ciascun docente.

RISORSE

Distribuito su cinque piani, il Liceo Renier è dotato dei seguenti spazi, laboratori e servizi:

- Atrio con servizio di portineria e accesso a sala insegnanti; schermo collegato in rete per proiezione comunicazioni e attività; parte dell'atrio si trasforma in sala mensa con servizio di catering su prenotazione e a pagamento per gli alunni impegnati in attività pomeridiane (piano terra).
- 45 le classi così distribuite: 36 si trovano nella sede di via Marchesi, dislocate fra i piani terra, primo e secondo, tutte con computer e videoproiettore; nell'anno scolastico 2018-19, per problemi di spazio legati all'aumento delle iscrizioni, alcune classi sono ospitate in dei moduli prefabbricati collocati nel cortile del vicino Istituto Calvi; anche queste ultime sono dotate di computer e proiettore collegati in rete con connessione a internet. Nella sede di via Marchesi, inoltre, al piano terra vi è un'aula riservata alle attività per gli alunni disabili.
- In tutto l'edificio è presente la rete wi-fi riservata ai docenti (realizzata con fondi PON). Una più dettagliata presentazione dell'impegno dell'Istituto per il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è presente in allegato al presente documento (allegato n.8).

Piano terra

- Angolo modulare con computer e connessione a internet per studio personale studenti (2 postazioni) e spazio per ricevimento insegnanti-genitori realizzato con fondi PON.
- Laboratorio multimediale con 30 postazioni AIO dotato di software dedicato realizzato con fondi PON.
- Aula di musica attrezzata anche come sala registrazione e aula concerto realizzato con fondi PON.
- Due palestre (una al piano seminterrato)

Piano primo

- Presidenza
- Segreteria
- Laboratorio multimediale con 30 postazioni utilizzabile sia come laboratorio linguistico sia come laboratorio di tecnologia musicale con software dedicati

Piano secondo

- Laboratorio di chimica e fisica

Piano terzo

- Biblioteca con 8 computer e connessione a internet

Sede distaccata presso moduli prefabbricati (cortile Istituto Calvi)

Laboratorio multimediale mobile dotato di tablet ultima generazione e software dedicato

SCANSIONE ANNO SCOLASTICO E COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi; il Collegio dei Docenti, all'inizio dell'anno scolastico, individua la durata di ciascuno di essi.

Il sito web dell'Istituto (<http://www.liceirenierbl.gov.it>) fornisce tutte le informazioni aggiornate sulle diverse attività.

Il Liceo Renier utilizza il software Spaggiari-Classive che consente a docenti, genitori e studenti di accedere attraverso una password personale e diversa per ciascun utente. I genitori possono, fra l'altro, visionare le valutazioni giornaliere e periodiche e gli argomenti delle lezioni, essere informati sulle attività svolte in classe, prenotare i colloqui con gli insegnanti.

Dall'anno scolastico 2016-17 funziona un sistema a varchi che, tramite badge in possesso di ciascun studente della sede di via Marchesi, registra automaticamente in ClasseViva l'ingresso degli alunni nell'edificio ad inizio lezioni, velocizzando l'appello della prima ora e aumentando il tempo-scuola da dedicare alla didattica.

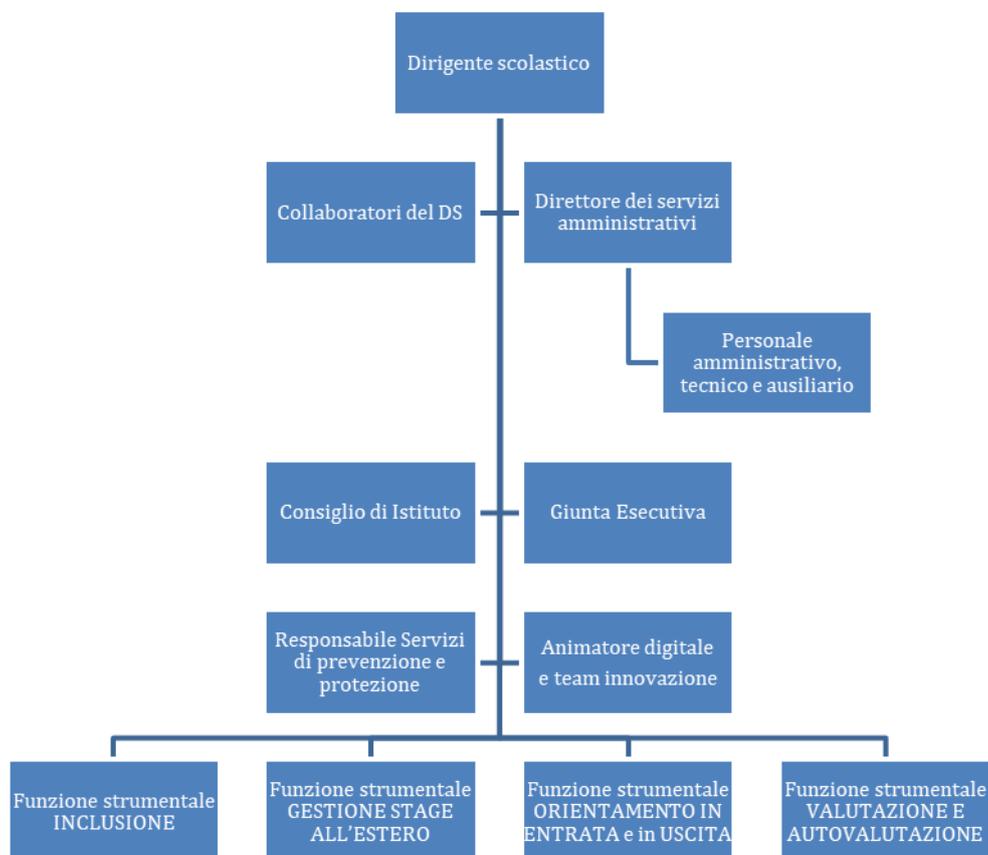
La scheda di valutazione conclusiva riporta l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero (O.M. 92, art. 6 commi 3 e 4). In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo la indicazione della "sospensione del giudizio" (DPR 122/09).

A fine agosto, secondo un calendario stabilito di anno in anno, saranno effettuate prove per la verifica del recupero dei debiti scolastici per gli alunni ai quali è stato sospeso il giudizio, cui seguirà scrutinio finale. Nella prima settimana di settembre saranno effettuate eventuali prove (sia scritte che orali) della sessione degli esami di idoneità e integrativi.

ORGANIGRAMMA



Dirigente Scolastico	Anesin Violetta
Collaboratori del Dirigente	Iarabek Marina, Castellaz Dorian, Baldissera Marino, De Donà Daniela
Direttore dei servizi generali amministrativi	Paccagnella Bruna
Responsabile sicurezza prevenzione e protezione	Scarizzi Roberto
Referenti PCTO e coordinatori di indirizzo	Liceo Economico Sociale: Crepaz Paola Liceo Linguistico: Campo Lorella Liceo Musicale: Gesiot Maria Grazia Liceo delle Scienze Umane e coordinamento Licei: Trevisan Stefano
Referente Dsa e Bes	De Cal Cristina
Referente Autismo	Gasperi Enrico
Referente Piano triennale offerta formativa (Ptof) in collaborazione a FS valutazione e autovalutazione (Ptof)	Bronzato Veronica
Referente Adozioni	Brunello Paola, Persiani Rita
Referente Invalsi	Iarabek Marina (ad interim)
Referenti viaggi di istruzione	Triches Patrizia, Salemi Barbara
Referente accoglienza, rete scolastica provinciale e teatro	Bonanno Maria
Referente Cyberbullismo	Seravelli Mario
Referenti Bandi internazionali e internazionalizzazione	Bronzato Veronica, Frescura Chiara, Bristot Fiorella
Referente educazione alla salute	Di Modugno Micheline
Animatore digitale	Castellaz Nicola
Team digitale	Baldissera Marino, Castellaz Dorian, Pomarè Orlanda
FUNZIONI STRUMENTALI	
Valutazione e Autovalutazione d'Istituto	Chiesura Luca, Donatucci Tommaso, Scafi Patrizia
Inclusione studenti BES	Riccobaldi Margherita, Pasuch Francesco
Organizzazione e gestione stage lingue all'estero	Della Millia Daniela: inglese Bogo Olga: francese Olivotto Mariarosa: tedesco Frescura Chiara: spagnolo Modesti Vania: russo
Orientamento in entrata	Piazza Marta, Santin Giovanni
Orientamento in uscita	Grazioli Fulvia
CONSIGLIO D'ISTITUTO PER IL TRENNIO 2019/20 – 2020/21 - 2021/22	
Presidente	Montesor Stefano
Vicepresidente	Chiesurin Ennio
Dirigente Scolastico	Anesin Violetta
Componente Docenti	Iarabek Marina, Bronzato Veronica, De Donà Daniela, De Marchi Nazarena, Piazza Marta, Chiesura Luca, Donatucci Tommaso, Pante Teresa
Componente Genitori	De Vallier Maria, Chiesurin Ennio, Stefani Renzo, Montesor Stefano
Componente Alunni	Sommacal Elia, Fusina Diego, Da Tos Beatrice, Fontanella Roberto
Giunta esecutiva	Stefani Renzo, Donatucci Tommaso, Sommacal Elia
Comitato di valutazione	D.S. Anesin Violetta (presidente), Bronzato Veronica, Marta Piazza, Scafi Patrizia, Chiesurin Ennio, Bessegato Sophia.

DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO	Insegnamenti	Responsabile
ARTISTICO	Esecuzione e interpretazione	Coordinatore: Serra Stefano Gruppo di lavoro coordinamento- organizzazione: Patrian Sara, Baldissera Marino e coordinatori di classe
	Laboratorio di musica d'insieme	
	Storia della musica	
	Tecnologie musicali	
	Teoria, analisi e composizione	
LETTERARIO	Lingua e cultura latina	Bronzato Veronica
	Lingua e letteratura italiana	
	Lingua latina	
	Storia	
	Storia e geografia	
	Storia dell'arte	
LINGUISTICO	Lingua e cultura francese (e conversazione)	Bristol Fiorella
	Lingua e cultura inglese (e conversazione)	
	Lingua e cultura russa (e conversazione)	
	Lingua e cultura spagnola (e conversazione)	
	Lingua e cultura tedesca (e conversazione)	
SCIENTIFICO	Fisica	Da Rold Carla Tettoni Patrizia Di Modugno Michelina
	Matematica con Informatica	
	Scienze naturali	
	Scienze motorie e sportive	
SOSTEGNO	Sostegno	Riccobaldi Margherita
UMANISTICO	Diritto ed economia	Peloso Giuliana Crepaz Paola
	Diritto ed Economia politica	
	Filosofia	
	Scienze umane	
	Storia	

PRESENTAZIONE DEGLI INDIRIZZI E QUADRO ORARIO

I Licei Renier comprendono quattro indirizzi: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze economiche e Sociali, Liceo Linguistico, Liceo Musicale.

I diversi indirizzi, pur condividendo i criteri generali di carattere educativo, organizzativo e gestionale, si differenziano sul piano didattico e curricolare.

Ogni liceo è diviso in primo biennio (I e II anno), secondo biennio (III e IV anno) e quinto anno.

Liceo delle Scienze Umane

Profilo in uscita

Lo studente nel corso del quinquennio dovrà:

- acquisire una formazione culturale di tipo liceale;
- comprendere la complessità della condizione e della convivenza umana nei luoghi dell'educazione, dei servizi alla persona, del mondo del lavoro e dei processi interculturali;
- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi e i processi formativi;
- acquisire competenze specifiche nel campo dell'organizzazione ed esecuzione dei progetti socio-educativi e formativi.

MATERIA	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE*	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MATERIE OPZIONALI	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	27	27
* antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia					
** con informatica al primo biennio					
*** biologia, chimica e scienze della terra					

Titolo di studio

Diploma di Scuola Secondaria Superiore - Indirizzo Scienze Umane

Ulteriori studi

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto sopra, si segnalano i corsi a indirizzo umanistico, sociopsicologico e della comunicazione.

Liceo Economico Sociale

Profilo in uscita

Lo studente nel corso del quinquennio dovrà:

- acquisire una formazione culturale di tipo liceale;
- riflettere criticamente sui metodi di analisi propri delle scienze giuridiche, economiche-sociali e storiche;
- osservare sistematicamente le problematiche socio-economiche contemporanee;
- analizzare le esperienze culturali di natura comunicativa;
- sperimentare un approccio interdisciplinare e abituarti ad una visione complessa e sistemica dei fenomeni presi in esame nelle varie discipline.

MATERIA	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE*	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA I	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA II	3	3	3	3	3
MATEMATICA**	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MATERIE OPZIONALI	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
* antropologia, metodologia della ricerca, psicologia e sociologia ** con informatica al primo biennio *** biologia, chimica e scienze della Terra NB: è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica					

Titolo di studio

Diploma di Scuola Secondaria Superiore – Indirizzo Economico Sociale.

Ulteriori studi

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto sopra, si segnalano i corsi a indirizzo Sociale, economico, giuridico.

Liceo Linguistico

Profilo in uscita

Lo studente nel corso del quinquennio dovrà:

- acquisire una formazione culturale di tipo liceale;
- essere in grado di organizzare lo studio in modo autonomo;
- possedere ampie conoscenze e competenze nelle tre lingue straniere oggetto di studio (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Russo), sia per quanto riguarda la comprensione e la produzione, sia per quanto riguarda la componente storico – culturale;
- confrontarsi criticamente con le problematiche attinenti alla cultura delle lingue studiate;
- acquisire la consapevolezza della propria identità culturale, nell'apertura, nella comprensione e nel rispetto delle altre realtà.

MATERIA	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2			
LINGUA STRANIERA I*	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA II*	3	3	4	4	4
LINGUA STRANIERA III*	3	3	4	4	4
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MATERIE OPZIONALI	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* 1 ora settimanale in compresenza con docente madrelingua
 ** con informatica al primo biennio
 *** biologia, chimica e scienze della Terra
 NB: dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica; dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento di una lingua straniera di un'altra disciplina non linguistica

Titolo di studio

Diploma di Scuola Secondaria Superiore - Indirizzo Linguistico.

Ulteriori studi

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto sopra, si segnalano i corsi a indirizzo linguistico, umanistico e della comunicazione. Potrà, inoltre, accedere ai corsi post-secondari, con particolare attenzione al settore marketing, export e relazioni internazionali e al settore della comunicazione (editoria, comunicazione di massa, pubblicità) nonché alla Scuola per Interpreti e Traduttori.

Liceo Musicale

Profilo in uscita

Lo studente nel corso del quinquennio dovrà:

- acquisire una formazione culturale di tipo liceale;
- approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, esecuzione, interpretazione;
- maturare la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

MATERIA	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE***	3	3	2	2	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE***	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME***	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA*	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI**	2	2			
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MATERIE OPZIONALI	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
* con informatica al primo biennio ** biologia, chimica e scienze della Terra *** in convenzione con il Conservatorio NB: è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica					

Titolo di studio

Diploma di Scuola Secondaria Superiore – Indirizzo Musicale.

Ulteriori studi

Lo studente ha accesso diretto a tutte le facoltà universitarie; in particolar modo, per la maggiore affinità con il curriculum descritto sopra, si segnalano i corsi a indirizzo musicale, artistico, umanistico.

AREE DISCIPLINARI: OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI GENERALI

ITALIANO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
ASCOLTARE – PARLARE		
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Acquisire la capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione ORALE in maniera sufficientemente articolata in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Obiettivi minimi: Saper ascoltare, comprendere, rispondere in modo corretto a livello logico e formale il contenuto di un discorso; Individuare le informazioni principali e quelle secondarie; Individuare e utilizzare gli elementi fondamentali di un discorso espositivo, narrativo, descrittivo, argomentativi.	Strutture morfo-sintattiche di base; Riflessione metalinguistica e patrimonio lessicale della lingua; Elementi della comunicazione: messaggio, emittente, destinatario, referente, codice, contesto; funzione e registri linguistici; Organizzazione del discorso: 1° descrittivo, narrativo, espositivo 2° argomentativo. Obiettivi minimi: Conoscere gli elementi che costituiscono la frase semplice e complessa (analisi grammaticale, logica, del periodo); Conoscere gli elementi fondamentali di un discorso espositivo, narrativo, descrittivo, argomentativi.
LEGGERE		
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti.	Acquisire l'abitudine alla LETTURA come mezzo per padroneggiare le diverse tipologie testuali in differenti situazioni comunicative, applicando strategie di lettura e cogliendo i caratteri specifici di un testo letterario. Obiettivi minimi: Saper leggere e comprendere il contenuto di un testo; Individuare le informazioni principali e quelle secondarie; Esporre correttamente il contenuto di un testo a livello logico e formale; Individuare gli elementi essenziali di un testo espositivo, narrativo e poetico; Saper riconoscere i testi argomentativi.	Struttura delle seguenti tipologie testuali: narrativo, espositivo, argomentativi, articolo di cronaca; principali generi letterari; semplici nozioni di metrica e retorica. Opere e autori significativi della classicità: poemi omerici, Eneide, tragedia, Bibbia; Promessi sposi, prime espressioni della letteratura italiana, testo poetico. Obiettivi minimi: Conoscere gli elementi fondamentali di un testo espositivo, narrativo e descrittivo; Parafrasare e conoscere gli elementi essenziali di un testo poetico; Conoscere le principali caratteristiche del testo argomentativo.
SCRIVERE		
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Acquisire la capacità di usare la lingua nella produzione scritta in maniera sufficientemente articolata, coerente e coesa in relazione agli scopi e alle diverse situazioni comunicative. Ricerare, acquisire, selezionare criticamente dati e informazioni. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Obiettivi minimi: Saper applicare le regole dell'ortografia e usare un lessico semplice ma appropriato; Utilizzare i dizionari; Produrre semplici testi espositivi, descrittivi, narrativi, argomentativi.	Elementi strutturali e lessicali, uso dei dizionari; Arricchimento del lessico, anche settoriale, in relazione alla situazione comunicativa; Produzione, revisione e correzione di diverse forme testuali (es. scritti estesi e brevi su consegna, riscritture, lettere, relazioni, ecc.). Obiettivi minimi: Conoscere le strutture di base della lingua e le loro interazioni.
Secondo biennio		
Competenze testuali e letterarie: Analizzare il testo, ponendolo in relazione con altre opere dello stesso autore e con il contesto storico; analizzare sistematicamente la storia della letteratura italiana in modo da cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica. Competenze comunicative: Esprimersi oralmente in forma chiara, corretta e appropriata; Produrre testi argomentativi adeguatamente strutturati ed espressi in linguaggio corretto analisi, commenti, interpretazione di testi relazioni; Saggi brevi (uso consapevole delle fonti e dei materiali forniti);	Organizzare in modo proficuo lo studio. Sviluppare attenzione critica, attiva collaborazione didattica, rielaborazione e valutazione personale; Selezionare i nessi interdisciplinari essenziali; Sviluppare il senso della modernità per capire le differenze con il passato.	Conoscere direttamente i testi rappresentativi della letteratura italiana considerati secondo il percorso storico e secondo le loro relazioni con testi significativi delle letterature straniere studiate; Conoscere la storia della letteratura italiana dalle origini al Romanticismo: autori, opere, relazione tra produzione letteraria e società; Conoscere le tipologie testuali previste dalla prima prova degli Esami di Stato; Conoscere alcuni elementi del dibattito sulla questione della lingua; Conoscere i metodi e gli strumenti fondamentali per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. Obiettivi minimi Conoscere il disegno storico e i grandi classici della letteratura italiana dallo Stil Novo al Romanticismo nelle loro linee fondamentali; Conoscere le regole fondamentali delle tipologie testuali previste per la prima prova scritta dell'esame di Stato.
Competenze metalinguistiche: Riconoscere strategie linguistiche e figure		

<p>retoriche; Utilizzare diverse strutture linguistiche in rapporto alle diverse tipologie testuali. Obiettivi minimi Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti: Saper confrontare i testi della letteratura italiana affrontati in classe; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie. Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi fondamentali (nella produzione scritta e orale); Sapere analizzare, comprendere e interpretare nelle linee fondamentali i testi previsti per la prima prova scritta dell'esame di Stato; Riconoscere nel testo le caratteristiche di base del genere letterario cui l'opera appartiene. Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e le figure retoriche più frequenti; Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti (semplici ma fondamentali) tra contenuti.</p>		
Quinto anno		
<p>Competenze testuali-letterarie e metalinguistiche Analizzare il testo, individuandone struttura e messaggio; Collocare il testo nella complessa trama di rapporti con l'epoca e la società di appartenenza; Analizzare sistematicamente la storia della letteratura italiana in modo da cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica. Competenze comunicative Esprimersi in forma chiara, corretta e appropriata; Produrre i diversi tipi di elaborato previsti dagli Esami di Stato. Obiettivi minimi Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. Dimostrare una sufficiente consapevolezza della storicità della letteratura; Dimostrare una sufficiente consapevolezza delle relazioni esistenti fra letteratura e altri ambiti disciplinari; Saper confrontare testi della letteratura italiana (previsti nel programma); Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di diverso tipo mettendoli in relazione con contesti di varia tipologia (anche in previsione della prima prova scritta dell'esame di Stato); Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi fondamentali (nella produzione scritta e orale); Utilizzare la lingua italiana, le tecniche argomentative e di analisi - fondamentali per produrre testi secondo le tipologie previste per la prima prova scritta dell'esame di Stato.</p>	<p>Organizzare un metodo di studio e di lavoro che implichi attenzione critica, attiva collaborazione didattica, rielaborazione e valutazione personale; Selezionare i nessi interdisciplinari essenziali; Leggere autonomamente un testo letterario; Individuare la specificità del testo letterario e il rapporto tra lingua e letteratura. Obiettivi minimi Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro contesti; Confrontare testi (anche non conosciuti o previsti nel programma) appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze; Cogliere i nessi esistenti, per analogia e/o contrasto, tra epoche e/o contesti differenti; Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo (letterario e non); Individuare e illustrare nelle sue linee fondamentali i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme collocata in un determinato genere letterario e contesto storico.</p>	<p>Conoscere direttamente i testi rappresentativi della letteratura italiana considerati secondo il percorso storico e secondo le loro relazioni con testi significativi delle letterature straniere studiate; Conoscere la storia della letteratura italiana dal Romanticismo al Postmoderno autori, opere, relazione tra produzione letteraria e società; Conoscere alcune problematiche critiche che affiancano la produzione letteraria; Conoscere le tipologie testuali previste dalla prima prova degli Esami di Stato; Conoscere alcuni dei problemi legati alla formazione della lingua nazionale. Obiettivi minimi Conoscere il disegno storico e i grandi classici della letteratura italiana dal Romanticismo alla letteratura contemporanea; Conoscere le regole fondamentali delle tipologie testuali previste per la prima prova scritta dell'esame di Stato.</p>

VALUTAZIONE BIENNIO

Le verifiche dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle capacità critiche dell'alunno saranno frequenti e saranno sia orali che scritte sebbene le verifiche sommative saranno due per l'orale e almeno due verifiche scritte a quadrimestre. Si effettueranno verifiche di varie tipologie (analisi di testi, saggi brevi, articoli di giornali, temi storici e di ordine generale) e simulazioni di prima prova per le classi quinte, possibilmente una per ciascun periodo dell'anno scolastico.

Con le verifiche orali si cercherà di accertare se l'alunno:

- possiede le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica;
- sa organizzare sull'argomento un discorso organico e coerente;
- sa esprimersi in modo chiaro e corretto.

Con le verifiche scritte si accerterà:

- la rispondenza tra la proposta e lo svolgimento;
- la correttezza formale della scrittura;
- la ricchezza di contenuto;
- la consequenzialità nella trattazione dell'argomento, intesa sia come capacità dell'allievo di rielaborare in modo personale i dati e le informazioni in possesso, sia come capacità di arrivare in base ad essi a considerazioni e/o conclusioni di carattere personale.

VALUTAZIONE TRIENNIO

La valutazione terrà conto di capacità di fornire informazioni, coerenza, coesione dei testi scritti; pertinenza, chiarezza dell'esposizione orale; proprietà di linguaggio e correttezza nell'uso di un lessico specifico; livello di rielaborazione autonoma; attenzione e partecipazione al dialogo educativo; oltre ai dati sopra citati, nella valutazione si terrà conto dell'impegno, del metodo di studio e dei progressi effettuati. Per lo scritto in particolare si valuterà la capacità di produrre diverse tipologie testuali, e di esprimersi in forma corretta.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA BIENNIO

Esposizione e commento orale di un testo dato. Registrazione dell'attenzione in classe, della capacità di riepilogare i contenuti presentati, della capacità di intervento. Interrogazione –colloquio, almeno due per ciascun periodo. Prove strutturate e semi-strutturate volte all'accertamento della comprensione di un testo, della capacità operativa sul testo stesso e delle competenze linguistiche (test a risposta aperta, a risposta chiusa, trattazione sintetica di argomenti). Produzione di testi relativi alle tipologie analizzate; tre compiti scritti per ciascun periodo. Produzione di schede di lettura di opere complete. Controllo dell'assiduità e della precisione nello svolgimento dei compiti domestici per sviluppare metodo e costanza nel lavoro scolastico.

TIPOLOGIA PROVE VERIFICA TRIENNIO

Le verifiche saranno frequenti e tempestive per permettere il recupero di eventuali carenze e tenderanno ad accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati. Saranno di volta in volta chiariti gli elementi che si intendono verificare. I criteri di valutazione fissati all'inizio dell'anno scolastico saranno ribaditi ogni volta che se ne ravvisi la necessità. Si farà ricorso ad un'ampia gamma di prove di verifica attraverso forme di produzione scritta ed orale; si procederà con la discussione guidata su argomenti del programma, la composizione di scritti sintetici atti ad esprimere capacità argomentative, l'analisi e il commento di testi. Si prevede lo svolgimento di almeno due prove scritte per periodo, che riguarderanno le diverse tipologie di scrittura previste per la prima prova. Le verifiche orali saranno almeno due per periodo per ciascun alunno.

LATINO (Liceo Scienze Umane)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Riconoscere nei testi le strutture della morfologia nominale e verbale; Riconoscere i principali costrutti sintattici; Conoscere il lessico di base, con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole (etimologie, allotropie); Cogliere affinità e diversità lessicali e strutturali fra latino, italiano e lingue romanze; Cogliere affinità e diversità lessicali e strutturali fra latino e italiano.</p> <p>Obiettivi minimi Riconoscere nei testi le strutture della morfologia nominale e verbale; Riconoscere i principali costrutti sintattici; Conoscere il lessico di base; Cogliere affinità e diversità lessicali e strutturali fra latino e italiano</p>	<p>Comprendere-tradurre brani relativi alla cultura latina anche corredati di note di contestualizzazione per stimolare una comprensione non solo letterale del testo; Saper decodificare un testo latino; Saper riformulare nel codice linguistico della lingua italiana un testo latino.</p> <p>Obiettivi minimi Saper decodificare un testo latino; Saper riformulare nel codice linguistico della lingua italiana un testo latino.</p>	<p>Strutture fonologiche (sistema quantitativo, leggi dell'accentazione); Morfologia nominale e verbale; Sintassi della frase semplice; Elementi di sintassi del periodo (temporali e causali); Costrutti essenziali della sintassi del periodo; Leggere e comprendere il senso generale di un testo latino.</p> <p>Obiettivi minimi Strutture fonologiche (sistema quantitativo, leggi dell'accentazione); Morfologia nominale e verbale; Sintassi della frase semplice; Elementi di sintassi del periodo (temporali e causali); Costrutti essenziali della sintassi del periodo;</p>
Secondo biennio		
<p>Analizzare e contestualizzare passi di autori classici; Individuare generi e modelli letterari; Esporre in modo chiaro e coerente fatti e problemi relativi allo sviluppo della letteratura latina; Riconoscere i costrutti morfo-sintattici essenziali nei testi in lingua latina; Analizzare brani di testi classici.</p> <p>Obiettivi minimi Analizzare e contestualizzare passi di autori classici; Individuare generi e modelli letterari; Esporre in modo semplice, ma chiaro fatti e problemi relativi allo sviluppo della letteratura latina; Riconoscere alcuni costrutti morfo-sintattici essenziali nei testi in lingua latina; Analizzare, anche se non in modo dettagliato, brani di testi classici.</p>	<p>Comprendere-tradurre brani relativi alle conoscenze acquisite nel biennio (primo periodo della classe 3^a); Comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica; Interpretare i testi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto; Esporre in modo chiaro e coerente fatti e problemi relativi allo sviluppo della letteratura latina; Riconoscere nei testi le strutture della morfologia nominale e verbale e i principali costrutti sintattici; Cogliere affinità e diversità lessicali e strutturali fra latino e italiano; Comprendere un testo latino affrontato in classe e riformularlo nel codice linguistico della lingua italiana in modo corretto.</p> <p>Obiettivi minimi Interpretare i testi usando gli strumenti essenziali dell'analisi testuale e le più generali conoscenze relative all'autore e al contesto; Esporre in modo semplice ma chiaro fatti e problemi relativi allo sviluppo della letteratura latina; Cogliere affinità e diversità lessicali fra latino e italiano; Comprendere globalmente un testo latino e riformularlo nel codice linguistico della lingua italiana in modo semplice ma corretto</p>	<p>Conoscere le strutture morfo-sintattiche trattate in classe all'età di Augusto; Conoscere la storia della letteratura latina dalle origini all'età di Augusto; Conoscere il contenuto dei testi in lingua e in traduzione di autori del periodo letterario analizzati in classe.</p> <p>Obiettivi minimi Conoscere semplici strutture morfo-sintattiche trattate in classe; Conoscere la storia della letteratura latina dalle origini all'età di Augusto nelle sue linee generali; Conoscere il contenuto dei testi in lingua e/o in traduzione di autori del periodo letterario analizzati in classe.</p>
Quinto anno		
<p>Riconoscere con sufficiente padronanza i costrutti morfo-sintattici nei testi in lingua.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Riconoscere semplici costrutti morfo-sintattici nei testi in lingua.</p>	<p>Analizzare e contestualizzare passi di autori classici; Individuare i generi letterari; Esporre in modo chiaro e coerente fatti e problemi relativi allo sviluppo della letteratura latina.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Analizzare e contestualizzare con sufficiente padronanza passi di autori classici; Individuare i generi letterari nelle linee principali; Esporre in modo semplice ma chiaro fatti e problemi relativi allo sviluppo della letteratura latina.</p>	<p>Storia della letteratura dell'età imperiale con lettura e comprensione di testi tradotti e in lingua Analisi morfo-sintattica, stilistica e contenutistica di testi in lingua.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Storia della letteratura dell'età imperiale nelle sue linee essenziali con lettura e comprensione di testi tradotti Analisi essenziale degli elementi morfo-sintattici e contenutistici dei testi in lingua.</p>

VALUTAZIONE BIENNIO

Ai fini della valutazione verranno considerati:

- la corretta comprensione del testo in lingua e acquisizione di minime abilità di traduzione;
- la conoscenza del lessico di base, con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole;
- l'attenzione e partecipazione al dialogo educativo;
- l'adeguata e corretta esposizione orale

TIPOLOGIA PROVE VERIFICA BIENNIO

Prove orali; prove scritte di integrazione, sostituzione, associazione, a scelta multipla, vero/falso; prove di comprensione di brani in lingua e acquisizione di minime abilità di traduzione con analisi morfo-sintattica; controllo dell'assiduità e della precisione nello svolgimento dei compiti domestici.

VALUTAZIONE TRIENNIO

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi: pertinenza e chiarezza nell'esposizione orale e scritta, capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, attenzione e partecipazione al dialogo educativo.

TIPOLOGIA PROVE VERIFICA TRIENNIO

Prove orali, questionari e test conformi alla tipologia di verifica prevista per la terza prova dell'Esame di Stato (test a risposta aperta, a risposta chiusa, trattazione sintetica di argomenti), analisi e traduzione di testi antologici già spiegati in classe.

LATINO (Liceo Linguistico)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Conoscere le strutture fondamentali della morfologia nominale e verbale; Conoscere i principali costrutti sintattici; Conoscere il lessico di base, con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole (etimologie, allotropie); Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate; Orientarsi sugli aspetti più significativi della società e della cultura di Roma antica.</p> <p>Obiettivi minimi Conoscere le strutture fondamentali della morfologia nominale e verbale; Conoscere i principali costrutti sintattici; conoscere il lessico di base; Riconoscere alcune affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate; Cogliere gli aspetti più significativi della società e della cultura di Roma antica.</p>	<p>Saper decodificare un testo latino; Saper riformulare nel codice linguistico della lingua italiana un testo latino; Avviare allo studio dell'etimologia e della semantica, specie in ottica contrastava; Lettura di brani d'autore in traduzione con testo a fronte o corredati di note d'analisi e di commento.</p> <p>Obiettivi minimi Saper globalmente decodificare un testo latino; Saper riformulare nel codice linguistico della lingua italiana, sia pur in modo semplice, un testo latino; Lettura di brani d'autore in traduzione con testo a fronte o corredati di note d'analisi e di commento</p>	<p>Acquisizione delle competenze linguistiche di base: A livello fonologico: sistema quantitativo e legge della penultima; A livello morfologico: flessione del nome (almeno le prime tre declinazioni), dell'aggettivo, del verbo e del pronome; A livello sintattico: funzioni del participio e ablativo assoluto, principali proposizioni subordinate, valori fondamentali delle congiunzioni <i>cum</i> e <i>ut</i>.</p> <p>Obiettivi minimi Acquisizione delle competenze linguistiche di base: a livello fonologico: sistema quantitativo e legge della penultima; A livello morfologico: flessione del nome (almeno le prime tre declinazioni), dell'aggettivo, del verbo e del pronome; A livello sintattico: riconoscere e tradurre alcune delle più comuni subordinate</p>

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione verranno considerati: la corretta comprensione del testo in lingua e acquisizione di minime abilità di traduzione; la conoscenza del lessico di base, con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole; l'attenzione e partecipazione al dialogo educativo; l'adeguata e corretta esposizione orale.

TIPOLOGIA PROVE VERIFICA

Prove orali; prove scritte di integrazione, sostituzione, associazione, a scelta multipla, vero/falso; prove di comprensione di brani in lingua e acquisizione di minime abilità di traduzione con analisi morfo-sintattica; controllo dell'assiduità e della precisione nello svolgimento dei compiti domestici.

STORIA E GEOGRAFIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;</p> <p>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione;</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p>	<p>Saper leggere e comprendere un testo storiografico semplice, selezionandone le informazioni;</p> <p>Saper riconoscere i diversi aspetti di un fenomeno indicandone le relazioni fondamentali;</p> <p>Saper riconoscere le relazioni tra fenomeni diversi;</p> <p>Saper utilizzare atlanti, tabelle, grafici, schemi riassuntivi per comprendere testi storiografici;</p> <p>Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;</p> <p>Saper operare confronti fra epoche e fra aree geografiche e culturali diverse;</p> <p>Conoscere le caratteristiche essenziali delle varie istituzioni politiche e giuridiche del passato e individuare le varie ideologie che si affermano nel corso delle epoche storiche;</p> <p>Leggere e interpretare carte geografiche e tematiche, grafici, fotografie</p> <p>Elaborare dati e produrre grafici utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Cogliere le complesse interrelazioni uomo-ambiente;</p> <p>Riconoscere le caratteristiche del sistema socio-economico mondiale, orientarsi nel tessuto produttivo globale e del proprio territorio;</p>	<p>Conoscere i principali eventi e fenomeni della storia antica;</p> <p>Conoscere nei passaggi essenziali gli eventi della storia dalla Istituzione del Principato alla fine dell'alto Medioevo;</p> <p>Conoscere gli elementi di base della geografia e il quadro fisico e geopolitico del mondo.</p>
Secondo biennio e quinto anno		
<p>Al termine del percorso liceale lo studente:</p> <p>Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;</p> <p>Usa in maniera sufficientemente appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;</p> <p>Conosce la terminologia essenziale e sa leggere e valutare le diverse fonti;</p> <p>Guarda alla storia come a una dimensione significativa per tentare il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni collegate al presente;</p> <p>Rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;</p> <p>Si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;</p> <p>Conosce bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;</p> <p>Ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato;</p> <p>Sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare;</p> <p>Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;</p> <p>E' consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro.</p>	<p>Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti;</p> <p>Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica;</p> <p>Sapersi orientare nella scansione temporale;</p> <p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche;</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale;</p> <p>sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati;</p> <p>Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico;</p> <p>Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche;</p> <p>Essere puntuali nelle consegne.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Fornire elementi essenziali ma corretti del quadro cronologico dei periodi storici studiati;</p> <p>Collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza;</p> <p>Utilizzare un linguaggio adeguato all'argomento.</p>	

VALUTAZIONE BIENNIO

Le frequenti verifiche saranno orali e scritte. Alle interrogazioni, volte a verificare l'assimilazione dei contenuti e le capacità espressive degli allievi, si affiancheranno forme di esercitazioni – questionari, saggi, temi che abitueranno alla concatenazione logica degli eventi, al ragionamento ed alla osservazione dei fatti; Conoscenza dei contenuti (collocare gli eventi nel tempo e nello spazio); uso del linguaggio specifico; individuazione di soggetti e cause; comprensione della struttura espositiva dei testi.

TIPOLOGIA PROVE VERIFICA BIENNIO

Prove orali; prove scritte strutturate e semi-strutturate in alternativa alle prove orali; le verifiche saranno almeno due per quadrimestre (colloqui e/o verifiche scritte cioè test, o risultati di lavori di gruppo).

FILOSOFIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Secondo biennio		
<p>Utilizzare le conoscenze acquisite per riconoscere e comprendere l'alternarsi delle correnti di pensiero, collocando correttamente gli autori trattati; Analisi del testo;</p> <p>Rilevare, con la guida dell'insegnante, legami e divergenze tra il pensiero degli autori studiati.</p> <p>Obiettivi minimi: Saper esporre coerentemente i contenuti appresi e, guidati dall'insegnante, individuare legami e divergenze tra il pensiero degli autori affrontati.</p>	<p>Esporre, contestualizzare e confrontare i contenuti appresi, padroneggiando il linguaggio disciplinare specifico; Utilizzare tutti gli strumenti di riflessione critica acquisiti nel corso delle lezioni; Maturare la consapevolezza delle problematiche della riflessione filosofica, in particolare della ricerca e dell'uso delle fonti; Comprendere il valore della riflessione e della discussione.</p> <p>Obiettivi minimi: Saper confrontare e contestualizzare il pensiero degli autoritrattati, guidati dall'insegnante, con linguaggio specifico e consapevolezza delle problematiche filosofiche trattate.</p>	<p>Acquisizione dei contenuti essenziali del programma di filosofia svolto.</p> <p>Autori la cui trattazione risulta imprescindibile: CLASSE TERZA: Socrate, Platone, Aristotele, Agostino d'Ippona, Tommaso d'Aquino.</p> <p>Al fine di una migliore comprensione degli autori indicati, ogni singolo insegnante potrà scegliere di proporre i filosofi presocratici, la sofistica, il pensiero dell'età ellenistico-romana, il neoplatonismo, e la filosofia Scolastica.</p> <p>CLASSE QUARTA: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza con riferimento a Cartesio, all'empirismo di Hume e a Kant; il pensiero politico moderno con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento ad Hegel.</p> <p>Al fine di sviluppare i contenuti sopra indicati, l'insegnante potrà ritenere opportuno inquadrare gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo; esaminare il contributo di altri autori come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, Spinoza, Leibniz, ed allargare, eventualmente, la riflessione ad altre tematiche quali lo sviluppo della logica, la riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia.</p> <p>Obiettivi minimi: Conoscere gli aspetti filosofici fondamentali dell'età antica e dell'età moderna e il pensiero degli autori trattati;</p>

Quinto anno		
<p>Utilizzare le conoscenze acquisite per riconoscere e comprendere l'alternarsi delle correnti di pensiero, collocando correttamente gli autori trattati; Individuare le tesi di fondo dei brani antologici proposti; rilevare legami e divergenze tra il pensiero degli autori studiati.</p> <p>Obiettivi minimi: saper esporre coerentemente i contenuti appresi ed individuare, anche in modo autonomo, legami e divergenze tra il pensiero degli autori affrontati.</p>	<p>Esporre i contenuti appresi, padroneggiando il linguaggio disciplinare specifico; Utilizzare tutti gli strumenti di riflessione critica acquisiti nel corso delle lezioni; Maturare la consapevolezza delle problematiche della riflessione filosofica, in particolare della ricerca e dell'uso delle fonti; comprendere il valore della riflessione e della discussione.</p> <p>Obiettivi minimi: saper confrontare e contestualizzare il pensiero degli autori trattati, opportunamente guidati, con linguaggio specifico e consapevolezza delle problematiche filosofiche trattate.</p>	<p>Saper definire il pensiero degli autori trattati, individuando i nodi problematici delle correnti filosofiche affrontate; tali autori e tali correnti saranno quelli segnalati come obbligatorie nelle Indicazioni Nazionali;</p> <p>Ogni insegnante indicherà nelle specifiche programmazioni di classe gli autori scelti tra quelli opzionali; identificare ed illustrare i concetti fondamentali utilizzati; Usare il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Obiettivi minimi: conoscere i caratteri fondamentali relativi agli autori e alle tematiche filosofiche analizzate.</p>

VALUTAZIONE

Nella valutazione dei livelli raggiunti si terrà conto delle conoscenze dimostrate, della capacità di esprimere i concetti in modo chiaro e corretto, delle capacità di ragionamento e di collegamento tra i vari argomenti, dei livelli iniziali, dell'interesse e dell'impegno dimostrati. Nella valutazione delle verifiche orali potranno essere usate delle griglie. Per quanto riguarda gli scritti ogni insegnante userà le griglie ritenute più adeguate, pur cercando di usare, soprattutto per le classi quinte, quelle individuate per la correzione della terza prova.

Sarà considerata sufficiente la prova in cui gli obiettivi minimi per quel che riguarda conoscenze, competenze ed abilità, siano stati raggiunti.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Saranno sia scritte che orali. Nelle varie classi saranno pensate in modo da abituare gli studenti alla tipologia della prova d'esame. A tal fine, nelle classi quinte, è prevista sia per il primo che per il secondo quadrimestre una verifica generale che simulerà la terza prova scritta dell'esame di stato secondo i criteri scelti dal consiglio di classe.

SCIENZE UMANE (Liceo Economico-Sociale)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
Utilizzare le conoscenze acquisite per affinare la propria sensibilità nei confronti di problematiche sociali; Saper esporre con linguaggio appropriato i contenuti appresi.	Iniziare a padroneggiare il linguaggio disciplinare specifico; Saper descrivere, sia pure in modo essenziale, l'interdipendenza dei fattori individuali, sociali e culturali; Saper gestire le proprie strategie metacognitive; Essere in grado di cooperare nello svolgimento di un semplice lavoro di gruppo. Obiettivi minimi: Utilizzare in modo sufficientemente chiaro il linguaggio disciplinare; Saper "leggere" e contestualizzare un aspetto psico-sociale della realtà.	I concetti base relativi alla psicologia e alla metodologia della ricerca: psicologia dello sviluppo cognitivo, psicologia sociale, psicologia del lavoro, psicologia della comunicazione ed elementi di statistica descrittiva.
Secondo biennio		
Classe terza: Utilizzare le conoscenze acquisite per individuare e spiegare le principali problematiche sociali e per contestualizzare i vari modelli interpretativi studiati; Saper comprendere ed utilizzare un linguaggio disciplinare sufficientemente corretto ed appropriato; Essere in grado di comunicare tenendo conto dell'interlocutore e della complessità dei temi trattati.	Classe terza: Acquisire padronanza del linguaggio specifico delle scienze umane; Saper utilizzare le conoscenze apprese per meglio comprendere se stessi e la realtà sociale che ci circonda; Sviluppare un approccio interdisciplinare ai problemi delle scienze umane. Obiettivi minimi: padroneggiare il linguaggio specifico delle scienze umane; Saper leggere, attraverso un approccio multidisciplinare alcuni aspetti della realtà sociale	Classe terza: I concetti base e i principali indirizzi teorici della sociologia, antropologia; I principali metodi e strumenti della ricerca sociale; Conoscere le principali tecniche di rilevazione dei dati.

VALUTAZIONE

La verifica tenderà ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, in particolare:
la conoscenza degli argomenti affrontati;
l'uso corretto della terminologia specifica;
l'analisi e la comprensione dei testi;
il grado di elaborazione dei contenuti.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Prove scritte: nel corso dell'anno scolastico verranno svolte almeno due verifiche scritte per quadrimestre (domande aperte o brevi testi da analizzare e comprendere) al fine di accertare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di comprensione e la padronanza del linguaggio specifico delle scienze umane.

Prove orali: le verifiche orali, almeno due per quadrimestre, avranno lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati e di chiarire ulteriormente i concetti principali.

SCIENZE UMANE (Liceo Scienze Umane)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Secondo biennio		
Utilizzare le conoscenze acquisite per individuare e spiegare le principali problematiche psicopedagogiche e per contestualizzare i vari modelli pedagogici studiati; Applicare un proprio metodo di studio individuando le strategie di apprendimento più efficaci e adatte al proprio stile cognitivo; Essere in grado di comunicare tenendo conto dell'interlocutore e della complessità dei temi trattati.	Acquisire padronanza del linguaggio specifico delle scienze umane; Saper utilizzare le conoscenze apprese per comprendere e decodificare situazioni psicopedagogiche e fenomeni sociali e culturali; Sviluppare un approccio interdisciplinare ai problemi delle scienze umane. Obiettivi minimi: Padroneggiare il linguaggio specifico delle scienze umane; Saper leggere, attraverso un approccio multidisciplinare situazioni psico-pedagogiche e fenomeni sociali e culturali.	I concetti base delle scienze umane propri della psicologia, pedagogia, sociologia e antropologia; Conoscere alcuni tra i principali autori / pedagogisti del periodo 1000/1800; Conoscere le principali teorie psicologiche, sociologiche e antropologiche.

VALUTAZIONE

La verifica tenderà ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, in particolare:

- la conoscenza degli argomenti affrontati;
- l'uso corretto della terminologia specifica;
- l'analisi e la comprensione dei testi;
- il grado di elaborazione dei contenuti.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Prove scritte: nel corso dell'anno scolastico verranno svolte almeno due verifiche scritte per quadrimestre (domande aperte o brevi testi da analizzare e comprendere) al fine di accertare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di comprensione e la padronanza del linguaggio specifico delle scienze umane.

Prove orali: le verifiche orali, almeno due per quadrimestre, avranno lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati e di chiarire ulteriormente i concetti principali.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Quinto anno		
Saper definire le aree di riferimento, le problematiche, gli orientamenti di riflessione e di ricerca in relazione agli argomenti trattati; Saper operare collegamenti e confronti tra i vari tipi di approccio alle problematiche sociali; Saper utilizzare un linguaggio disciplinare corretto e appropriato; saper riconoscere ed analizzare i problemi sociali in ottica interdisciplinare; Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una piccola ricerca o di attività di progetto in ambito sociale; Essere in grado di comunicare in maniera produttiva nei vari contesti sociali, in relazione ai diversi interlocutori, utilizzando anche i linguaggi multimediali; Essere in grado di utilizzare le proprie competenze per progettare e realizzare interventi formativi e/o assistenziali rivolti a vari soggetti (anche portatori di abilità o culture diverse) in ambito sia istituzionale che extraistituzionale.	Realizzare un consapevole orientamento in uscita conoscendo le proprie risorse individuali e quelle offerte dal territorio; Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per comprendere in modo autonomo la complessità della realtà sociale.	Conoscere alcune tra le principali scuole di pensiero e alcuni autori di riferimento per quanto riguarda la psicologia, la sociologia, l'antropologia culturale e l'etologia; Conoscere e saper analizzare alcuni fondamentali problemi sociali tenendo presente la pluralità culturale, la complessità delle dinamiche e la dimensione psicobiologica di alcuni comportamenti individuali e collettivi.

VALUTAZIONE

La verifica tenderà ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, in particolare:

- la conoscenza degli argomenti affrontati;
- l'uso corretto della terminologia specifica;
- l'analisi e la comprensione dei testi;
- il grado di elaborazione dei contenuti.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Prove scritte: nel corso dell'anno scolastico verranno svolte almeno due verifiche per quadrimestre (prove simili alla seconda prova dell'esame di maturità) al fine di accertare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di comprensione e la padronanza del linguaggio specifico della pedagogia e di mettere gli studenti in grado di affrontare l'esame di Stato.

Prove orali: le verifiche orali, almeno due per quadrimestre, avranno lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati e di chiarire ulteriormente i concetti principali e di favorire la capacità di effettuare collegamenti.

PEDAGOGIA (Liceo Scienze Umane)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Quinto anno		
<p>Saper definire le aree e le scuole di riferimento, le problematiche, gli orientamenti di riflessione e di ricerca in relazione agli argomenti trattati; Operare collegamenti e confronti tra le varie scuole e gli autori; Saper cogliere i contributi che dallo studio delle discipline si possono ricavare per affrontare e risolvere problematiche educative metodologiche e didattiche; Utilizzare un linguaggio disciplinare corretto e appropriato.</p>	<p>Realizzare un consapevole orientamento in uscita; Conoscendo le proprie risorse individuali e quelle offerte dal territorio; Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per comprendere in modo autonomo la complessità della realtà sociale.</p>	<p>Conoscere le problematiche educative evidenziate da autori e movimenti dell'età contemporanea.</p>

VALUTAZIONE

La verifica tenderà ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, in particolare:

- la conoscenza degli argomenti affrontati;
- l'uso corretto della terminologia specifica;
- l'analisi e la comprensione dei testi;
- il grado di elaborazione dei contenuti.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Prove scritte: nel corso dell'anno scolastico verranno svolte almeno due verifiche per quadrimestre (prove simili alla seconda prova dell'esame di maturità) al fine di accertare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di comprensione e la padronanza del linguaggio specifico della pedagogia e di mettere gli studenti in grado di affrontare l'esame di Stato.

Prove orali: le verifiche orali, almeno due per quadrimestre, avranno lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati e di chiarire ulteriormente i concetti principali e di favorire la capacità di effettuare collegamenti.

METODOLOGIA DELLA RICERCA (Liceo Economico Sociale)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Quinto anno		
<p>Saper cogliere i contributi che dallo studio delle discipline si possono ricavare per affrontare e risolvere; Problematiche di ricerca socio-psicopedagogica Utilizzare un linguaggio disciplinare corretto e appropriato; Saper cooperare allo svolgimento di una semplice ricerca in area socio-psicopedagogica utilizzando gli strumenti e le strategie adeguate.</p>	<p>Realizzare un consapevole orientamento in uscita; Conoscendo le proprie risorse individuali e quelle offerte dal territorio; Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per comprendere in modo autonomo la complessità della realtà sociale.</p>	<p>Analisi di alcuni temi e situazioni nell'ambito socio-psicopedagogico di particolare rilievo, analizzati in ottica interdisciplinare.</p>

VALUTAZIONE

La verifica tenderà ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, in particolare:

- la conoscenza degli argomenti affrontati;
- l'uso corretto della terminologia specifica;
- l'analisi e la comprensione dei testi;
- il grado di elaborazione dei contenuti.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Prove scritte: nel corso dell'anno scolastico verranno svolte almeno due verifiche per quadrimestre (prove simili alla seconda prova dell'esame di maturità) al fine di accertare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di comprensione e la padronanza del linguaggio specifico della pedagogia e di mettere gli studenti in grado di affrontare l'esame di Stato.

Prove orali: le verifiche orali, almeno due per quadrimestre, avranno lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati e di chiarire ulteriormente i concetti principali e di favorire la capacità di effettuare collegamenti.

DIRITTO - ECONOMIA POLITICA (Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>DIRITTO Sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, e riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne.</p> <p>ECONOMIA POLITICA Sa riconoscere i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società; Sa riconoscere la natura specifica del problema economico con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo; Egli, partendo dalle proprie esperienze di vita (famiglia, amici, scuola, esperienze sociali) dalle questioni economiche più rilevanti presentate dai mass media, sa cogliere la natura dei principali problemi di matrice economica che hanno attraversato le società del passato e che caratterizzano quella attuale.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO È in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale e comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica; È in grado di riconoscere nell'assetto ordinamentale e nella forma di governo in Italia i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo costituzionale.</p> <p>ECONOMIA POLITICA. È in grado di leggere e comprendere, anche attraverso l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di dati statistici, l'evoluzione dei sistemi economici coordinando l'analisi con quanto appreso nello studio della disciplina storica nel biennio.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro Paese; Conosce i principali istituti del diritto di famiglia; È in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti; Conosce le tappe del processo di integrazione dell'Unione Europea, l'assetto e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali</p> <p>ECONOMIA POLITICA Conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società; Conosce le attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche e psicologiche dell'agire umano che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali; Conosce il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, a livello internazionale.</p>
Secondo biennio		
<p>DIRITTO Sa descrivere le vicende che accompagnano la vita delle imprese con particolare riguardo alla responsabilità d'impresa, agli elementi di gestione economica e al fallimento, al terzo settore.</p> <p>ECONOMIA POLITICA Sa analizzare criticamente i fatti economici osservabili nello scenario italiano e internazionale; Sa familiarizzare con il modo di pensare economico apprendendo la logica microeconomica e macroeconomica sapendole distinguere e riconoscendone le differenti specificità.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO Riconosce e contestualizza nella società di mercato: la libertà di iniziativa economica, la tutela del consumatore e le misure di garanzia per la concorrenza e il mercato.</p> <p>ECONOMIA POLITICA Familiarizza con il modo di pensare economico apprendendo la logica microeconomica e macroeconomica sapendole distinguere e riconoscendone le differenti specificità.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO Analizza e indaga le diverse branche del diritto</p> <p>ECONOMIA POLITICA Apprende il funzionamento del sistema economico a partire dall'impresa come sua cellula costitutiva e nelle sue diverse manifestazioni: dal mercato del lavoro al sistema monetario e finanziario, dalla crescita economica all'inflazione e alle crisi, dalle disuguaglianze alla povertà e al sottosviluppo.</p>
Quinto anno		
<p>DIRITTO Sa approfondire ed indagare il metodo di rappresentanza democratica con particolare riguardo ai sistemi elettorali italiani e stranieri che riconosce e distingue in vista dell'esercizio del diritto di voto conseguito con la maggiore età.</p> <p>ECONOMIA POLITICA Sa applicare regole ed è in grado di analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi e i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali. Egli acquisisce le competenze necessarie ad analizzare e riflettere sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche, sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO È in grado di analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana e conosce a fondo gli organi costituzionali e le relazioni fra gli stessi e interpreta il ruolo della pubblica amministrazione dell'esercizio della funzione di servizio alla cittadinanza</p> <p>ECONOMIA POLITICA Consolida abilità linguistiche e comunicative utilizzando il linguaggio specifico adeguato; individua dei collegamenti pluridisciplinari per le tematiche proposte.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO Lo studente conosce i principi filosofici della teoria dello stato, sapendo riconoscere che essa, nel suo evolversi, ha sempre interpretato la condizione umana del tempo modellando le istituzioni e la società. Approfondisce e amplia l'analisi dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri dei cittadini</p> <p>ECONOMIA POLITICA Conosce le regole ed è in grado di analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi e i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali.</p>

DIRITTO ED ECONOMIA (Liceo delle Scienze Umane)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>DIRITTO Sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, e riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne.</p> <p>ECONOMIA Sa riconoscere i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società; Sa riconoscere la natura specifica del problema economico con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO È in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale e comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica; È in grado di riconoscere nell'assetto ordinamentale e nella forma di governo in Italia i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo costituzionale.</p> <p>ECONOMIA È in grado di comprendere la dinamica delle attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche, psicologiche e sociali dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali.</p>	<p>Obiettivi minimi: DIRITTO Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro Paese; Conosce i principali istituti del diritto di famiglia; È in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti; Conosce le tappe del processo di integrazione dell'Unione Europea, l'assetto e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali</p> <p>ECONOMIA Conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società.</p>

LINGUE STRANIERE

LINGUA STRANIERA I: INGLESE		
LINGUA STRANIERA II e III: FRANCESE, RUSSO, SPAGNOLO, TEDESCO		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e operativi (livello B1 per la LS1 – livello A2 per le LS2 e LS3); Comprendere le diversità culturali, riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p>	<p>Saper pronunciare in modo corretto le singole parole e usare la giusta intonazione nel contesto di frasi e periodi, in modo adeguato alle situazioni trattate; Saper comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; Saper formulare correttamente messaggi orali e dialogare nelle situazioni e sui temi in programma, utilizzando gli esponenti linguistici atti a realizzare le intenzioni comunicative sottese ai temi stessi; Saper produrre testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali; Saper riconoscere e usare correttamente forme grammaticali e sintattiche, nonché vocaboli ed espressioni tipiche della lingua, anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; Saper analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, canzoni, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali.</p> <p>Obiettivi minimi: Saper produrre un testo scritto o orale e interagire con interlocutori diversi sugli argomenti del programma in modo sufficientemente comunicativo: eventuali errori (pronuncia, strutture grammaticali, organizzazione, fluidità) non devono compromettere la comunicazione/ comprensione del messaggio; Saper comprendere i punti essenziali (di norma il 60%) di testi scritti e orali di varia tipologia; Saper riconoscere le principali differenze culturali fra il proprio Paese e quelli delle lingue studiate.</p>	<p>Principali funzioni, strutture fondamentali e lessico della lingua studiata; Alcuni aspetti della civiltà e cultura del Paese di cui si studia la lingua.</p>
Secondo biennio e quinto anno		
<p>Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e operativi (livello B2 per la LS1 e per la Lingua Francese nelle classi che seguono il Progetto ESABAC – livello B1 per le LS2 e LS3); Comprendere le diversità culturali, riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p>	<p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati; Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni; Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto; Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; Saper operare collegamenti e paragoni tra argomenti disciplinari ed interdisciplinari.</p> <p>Obiettivi minimi: Saper esporre le informazioni essenziali di un autore, testo o periodo e/o di argomenti di attualità o relativi all'area di indirizzo; saper operare contestualizzazioni essenziali in riferimento ad un autore o a produzioni letterarie (solo per il Liceo Linguistico); Saper individuare gli elementi essenziali caratteristici di un testo;</p>	<p>Funzioni, strutture, lessico della lingua studiata (approfondimento); Aspetti relativi alla cultura dei Paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo (letterario, sociale, economico, musicale); Linee essenziali caratterizzanti i generi letterari; Alcuni autori e testi rappresentativi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc. dei paesi di cui si studia la lingua. lettura, analisi ed interpretazione di testi letterari, con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc., relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria dei paesi di cui si studia la lingua (solo per il Liceo Linguistico).</p>

	<p>saper operare collegamenti e paragoni, anche minimi, tra argomenti disciplinari ed interdisciplinari; Usare il mezzo linguistico in modo sufficientemente comunicativo (gli errori non inficiano la comprensione); saper comprendere almeno il 60% dei punti portanti di un testo scritto; Saper formulare risposte su un testo scritto che consentano la comprensione dell'idea di base, nonostante possano essere presenti errori nell'uso della lingua (strutture, lessico) non particolarmente gravi; Saper elaborare un riassunto e/o un commento che contenga i punti principali richiesti, con qualche sforzo di rielaborazione; possono essere presenti errori non gravi nell'uso della lingua; Saper produrre, in base ad una traccia, un testo sufficientemente strutturato, coeso e argomentato apportando, se richiesto, contributi personali.</p>	
--	--	--

VALUTAZIONE

La valutazione sarà di tipo dinamico e terrà conto sia dei risultati oggettivi e degli elementi raccolti nelle varie prove somministrate, sia dei progressi significativi rispetto ai livelli di partenza, interesse per la materia, disponibilità a collaborare con compagni e insegnanti.

Il voto potrà essere fissato al termine di una prestazione singola piuttosto ampia, o rappresentare la somma di piccole prestazioni differenziate, effettuate anche in giorni diversi i cui risultati siano di volta in volta annotati; non sarà quindi il risultato della semplice media matematica, ma si considererà il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella loro globalità.

Sarà comunque richiesta la conoscenza accettabile di almeno il 60% di ciascun argomento e contenuto trattato durante l'anno.

Le attività svolte durante le lezioni in compresenza con l'esperta di madrelingua saranno parte integrante della valutazione.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Si prevedono verifiche orali e scritte durante e a conclusione di ogni argomento o gruppo di argomenti trattati, con le seguenti tipologie di prove:

domanda/risposta; esercizi di completamento, inserimento, trasformazione e scelta multipla; tracce per l'elaborazione di dialoghi, giochi di ruolo e lettere; drammatizzazioni e simulazioni; versioni da e in L1/L2; dettati; prove di comprensione da un testo orale o scritto; riassunti; composizioni; completamento di testi narrativi; prove strutturate e semi-strutturate; test di vocaboli; lavori di approfondimento individuale; prove di lettura.

MATEMATICA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</p>	<p>Saper formalizzare e risolvere problemi;</p> <p>Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico;</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio simbolico e viceversa;</p> <p>Costruire formule algebriche per generalizzare o esprimere una proprietà; interpretare formule;</p> <p>Sviluppare il significato di variabile e di equazione, comprendendone il ruolo nei diversi contesti;</p> <p>Impostare e risolvere problemi modellizzabili attraverso equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado; saper verificare la correttezza dei risultati.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Saper formalizzare e risolvere semplici problemi;</p> <p>utilizzare le procedure del calcolo aritmetico;</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio simbolico e viceversa;</p> <p>Costruire formule algebriche per generalizzare o esprimere una proprietà; interpretare formule;</p> <p>Sviluppare il significato di variabile e di equazione, comprendendone il ruolo nei diversi contesti;</p> <p>Impostare e risolvere problemi modellizzabili attraverso equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado; saper verificare la correttezza dei risultati.</p>	<p>Conoscere gli argomenti affrontati, cogliendo l'unitarietà della materia;</p> <p>Gli insiemi numerici, espressioni algebriche, equazioni e disequazioni di I grado, sistemi di equazioni e disequazioni; geometria del piano euclideo;</p> <p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione;</p> <p>Analisi e organizzazione di dati.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati:</p> <p>Gli insiemi numerici, espressioni algebriche, equazioni e disequazioni di I grado, sistemi di equazioni e disequazioni;</p> <p>Geometria del piano euclideo;</p> <p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione;</p> <p>analisi e organizzazione di dati.</p>
Secondo biennio		
<p>Utilizzare il linguaggio della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>Comprendere la specificità dei due approcci (sintetico e analitico) allo studio della geometria.</p>	<p>Saper formalizzare e risolvere problemi, sia dal punto di vista analitico che sintetico, utilizzando adeguatamente gli strumenti a disposizione.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Saper formalizzare e risolvere semplici problemi.</p>	<p>Conoscere gli argomenti affrontati cogliendo l'unitarietà della materia:</p> <p>Divisione e fattorizzazione di polinomi;</p> <p>Equazioni e disequazioni di II grado;</p> <p>Circonferenza e cerchio;</p> <p>Sezioni coniche;</p> <p>Funzioni circolari;</p> <p>Esponenziale e logaritmo;</p> <p>Studio di dati.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati:</p> <p>Divisione e fattorizzazione di polinomi;</p> <p>Equazioni e disequazioni di II grado;</p> <p>Circonferenza e cerchio;</p> <p>Sezioni coniche;</p> <p>Funzioni circolari;</p> <p>Esponenziale e logaritmo;</p> <p>Studio di dati.</p>
Quinto anno		
<p>Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura;</p> <p>Acquisire l'idea generale di ottimizzazione.</p>	<p>Saper formalizzare e risolvere problemi;</p> <p>consolidare l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Saper formalizzare e risolvere semplici problemi;</p> <p>Consolidare l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.</p>	<p>Conoscere gli argomenti affrontati:</p> <p>analisi;</p> <p>distribuzioni di probabilità.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati;</p> <p>analisi;</p> <p>Distribuzioni di probabilità.</p>

VALUTAZIONE

La valutazione si baserà su un adeguato numero di verifiche, con votazione da 1 a 10. Alla valutazione finale (voto unico) concorreranno impegno, costanza nello studio, attenzione, puntualità nelle consegne e partecipazione.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Le verifiche sono orali, scritte ad esercizi aperti e a risposta multipla.

FISICA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Secondo biennio		
<p>Osservare e identificare fenomeni; Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati; Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura.</p>	<p>Soluzione di problemi per semplificare e modellizzare situazioni reali; Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo. Obiettivi minimi: Soluzione di semplici problemi per semplificare, modellizzare situazioni reali; Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p>	<p>Conoscere e comprendere i concetti fondamentali della fisica, (meccanica, termodinamica, onde) le leggi e le teorie che li esplicano, in una visione completa dei fenomeni. Obiettivi minimi: Conoscere i concetti fondamentali della fisica, (meccanica, termodinamica, onde) le leggi e le teorie che li esplicano.</p>
Quinto anno		
<p>Osservare e identificare fenomeni; Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati; Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura.</p>	<p>Soluzione di problemi per semplificare e modellizzare situazioni reali; Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo. Obiettivi minimi: Soluzione di semplici problemi per semplificare, modellizzare situazioni reali; Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p>	<p>Conoscere e comprendere i concetti fondamentali della fisica, (elettromagnetismo, cenni di fisica moderna) le leggi e le teorie che li esplicano, in una visione completa dei fenomeni. Obiettivi minimi: Conoscere i concetti fondamentali della fisica, (elettromagnetismo, cenni di fisica moderna) le leggi e le teorie che li esplicano.</p>

VALUTAZIONE

La valutazione si baserà su un adeguato numero di verifiche, con votazione da 1 a 10. Alla valutazione finale (voto unico) concorreranno impegno, costanza nello studio, attenzione, puntualità nelle consegne e partecipazione.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Le verifiche sono orali, scritte ad esercizi aperti e a risposta multipla, relazioni.

SCIENZE NATURALI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Primo biennio</p>		
<p>1. Osservare e descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale.;</p> <p>2. Comprendere che la maggior parte dei fenomeni macroscopici consistono in trasformazioni fisiche e chimiche riconducibili alla struttura della materia.</p> <p>3. Saper ricavare le principali proprietà fisico-chimiche degli elementi dalla lettura della tavola periodica.</p> <p>4. Saper collegare le strutture cellulari con le funzioni specifiche</p> <p>Competenze di fine biennio Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità;</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Obiettivi minimi: Vengono considerati obiettivi minimi quelli indicati ai punti: 1,3,4.</p>	<p>1. Individuare le attività umane che possono produrre effetti negativi sull'atmosfera, sull'idrosfera e sul clima;</p> <p>2. Saper raccogliere ed elaborare dati relativi ad alcuni aspetti ambientali.</p> <p>3. Saper leggere, interpretare e elaborare schemi, tabelle e grafici.</p> <p>4. Saper applicare le leggi della chimica per risolvere semplici problemi.</p> <p>5. Essere in grado di riconoscere nella pratica di laboratorio i principali fenomeni studiati.</p> <p>Obiettivi minimi: Vengono considerati obiettivi minimi quelli indicati ai punti: 1,3.</p>	<p>CHIMICA</p> <p>1. Concetto di misura e sua approssimazione; principali strumenti e tecniche di misurazione.</p> <p>2. Classificare la materia in base agli stati fisici e descrivere i passaggi di stato.</p> <p>3. Saper distinguere le trasformazioni fisiche dalle trasformazioni chimiche.</p> <p>4. Conoscere le principali leggi della chimica.</p> <p>5. Saper definire la mole come unità di misura della sostanza.</p> <p>6. Saper descrivere le caratteristiche degli atomi, le regole di valenza e i tipi di legame.</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>1. Conoscere le principali interazioni che conoscono e saper descrivere i principali processi che portano alla formazione delle rocce.</p> <p>2. Conoscere i principali meccanismi endogeni ed esogeni che modellano la superficie terrestre.</p> <p>3. Conoscere gli elementi che contribuiscono alla caratterizzazione dei fenomeni meteorologici.</p> <p>BIOLOGIA</p> <p>4. Conoscere i composti organici che costituiscono gli esseri viventi e le loro proprietà.</p> <p>5. Conoscere la struttura della cellula.</p> <p>6. Conoscere la struttura e le funzioni della membrana cellulare.</p> <p>7. Conoscere i meccanismi di passaggio delle sostanze attraverso la membrana cellulare.</p> <p>8. Conoscere i meccanismi e le fasi della divisione cellulare.</p> <p>Obiettivi minimi: Vengono considerati tutti obiettivi minimi.</p>
<p>Secondo biennio e quinto anno</p>		
<p>1. Utilizzare il concetto di mole nei calcoli stechiometrici.</p> <p>2. Rappresentare le trasformazioni chimiche tramite equazioni chimiche bilanciate.</p> <p>3. In un sistema in equilibrio, saper prevedere le variazioni causate da alcuni fattori.</p> <p>4. Utilizzare la teoria acido-base per determinare il pH delle soluzioni</p> <p>5. Applicare i principi delle reazioni redox alle pile e alle celle elettrolitiche.</p> <p>6. Dimostrare di aver acquisito, almeno nelle sue linee essenziali, il concetto di evoluzione.</p> <p>7. Individuare i principali meccanismi di trasmissione dei caratteri degli esseri viventi.</p> <p>8. Comprendere le interazioni tra mondo fisico, biologico e comunità umana.</p> <p>9. Promuovere atteggiamenti utili alla prevenzione delle malattie.</p> <p>10. Saper individuare situazioni che possono alterare lo stato di salute e generare malattie.</p> <p>Obiettivi minimi: Vengono considerati obiettivi minimi quelli indicati ai punti: 1,3,4,6,7,9,10.</p>	<p>1. Saper applicare le principali leggi della chimica per risolvere semplici problemi.</p> <p>2. Essere in grado di riconoscere nella pratica di laboratorio i principali fenomeni studiati</p> <p>3. Saper risolvere semplici problemi di genetica.</p> <p>4. Saper classificare i più comuni esseri viventi.</p> <p>5. Saper utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per raggiungere un buon equilibrio psicofisico;</p> <p>6. Saper utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per comprendere in modo autonomo gli sviluppi della ricerca scientifica e saperli interpretare in modo critico.</p> <p>Obiettivi minimi: Vengono considerati obiettivi minimi quelli indicati al punto 1.</p>	<p>CHIMICA</p> <p>1. Conoscere le regole della nomenclatura.</p> <p>2. Saper definire la mole come unità di misura della sostanza. Stechiometria.</p> <p>3. Saper definire la concentrazione delle soluzioni e i fattori che determinano la solubilità.</p> <p>4. Saper classificare le trasformazioni chimiche.</p> <p>5. Conoscere i fattori che influenzano la velocità di reazione.</p> <p>6. Descrivere i sistemi in equilibrio come risultato della reversibilità di reazione.</p> <p>7. Conoscere le proprietà degli acidi e delle basi.</p> <p>8. Conoscere le regole di assegnazione del numero di ossidazione e le reazioni di ossido- riduzione.</p> <p>BIOLOGIA</p> <p>1. Conoscere i meccanismi e le fasi della divisione cellulare.</p> <p>2. Conoscere le fondamentali leggi della genetica mendeliana.</p> <p>3. Conoscere le teorie evolutive.</p> <p>4. Descrivere le caratteristiche degli esseri viventi appartenenti ai cinque regni.</p> <p>5. Conoscere e saper descrivere le principali strutture del corpo umano.</p> <p>6. Conoscere e comprendere i meccanismi che regolano le funzioni del corpo umano.</p> <p>Obiettivi minimi: Vengono considerati obiettivi minimi quelli indicati ai punti: Chimica: 1,3,4,5,6,7,8 Biologia: 1,2,3,5,6</p>

VALUTAZIONE

La verifica tenderà ad accertare:

- La conoscenza dei contenuti proposti;
- Le competenze: sapersi esprimere con un linguaggio corretto e sintetico utilizzando termini specifici della disciplina; saper comprendere i concetti fondamentali per poter collegare in modo logico i contenuti proposti.
- Le capacità; saper risolvere in modo autonomo problemi nuovi sfruttando le conoscenze acquisite; saper operare collegamenti interdisciplinari.

Il numero delle verifiche sarà in relazione al numero di ore curriculari a disposizione, ma in linea di massima da un minimo di due a un massimo di tre.

TIPOLOGIA PROVE di VERIFICA

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Il colloquio orale che consente di conoscere singolarmente gli alunni, di apprezzare la partecipazione attiva al dialogo educativo coinvolgendo l'intero gruppo classe, di intervenire a livello personale per correggere errori e ribadire concetti e, inoltre, costituisce un ulteriore momento di chiarificazione per tutta gli alunni.
- Prove scritte, a risposta chiusa o aperta, che consentono di valutare contemporaneamente il grado di apprendimento della classe
- Relazioni su esperimenti di laboratorio o su esperienze didattiche, quali visite guidate, mostre, conferenze, che consentono di verificare il grado di partecipazione degli alunni e l'interesse suscitato dalle suddette attività.

STORIA DELL'ARTE

LICEO MUSICALE		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio Liceo Musicale		
<p>Inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico; Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; Utilizzare modalità di lettura e linguaggio specifico appropriati; Comprendere il valore culturale del patrimonio artistico e conoscere le principali questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>	<p>Saper cogliere i dati significativi che consentono: La collocazione di un'opera nel suo contesto storico-culturale.;</p> <p>Saper operare analisi e confronti; Saper utilizzare la terminologia tecnica specifica; Cogliere i rapporti di causa-effetto Esprimersi attraverso momenti di produzione personale</p> <p>Obiettivi minimi: recepire i concetti base di un argomento; Riconoscere e selezionare le informazioni principali; Saper utilizzare in modo sufficientemente corretto la terminologia specifica.</p>	<p>Fasi salienti della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea fino alla fine del XIV secolo.</p>
Secondo biennio e quinto anno Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale; secondo biennio Liceo Musicale		
<p>Orientarsi nel periodo storico artistico preso in esame cogliendone le problematiche e individuandone i protagonisti e i fenomeni artistici più significativi; Appropriarsi di abilità tecniche sufficienti all'analisi e al confronto delle diverse tipologie di opere; Comprendere il valore culturale del patrimonio artistico e conoscere le principali questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro; Acquisire un interesse responsabile verso il patrimonio artistico locale; Utilizzare un lessico appropriato e pertinente.</p>	<p>Saper mettere in relazione il patrimonio artistico con gli aspetti storici, sociali e culturali che lo generano. Saper cogliere i dati significativi che consentono: la collocazione di un'opera nel suo contesto storico-culturale; Saper produrre l'analisi di un'opera utilizzando gli strumenti e le modalità conformi alla sua tipologia; Saper operare confronti e individuare i nessi interdisciplinari essenziali.</p> <p>Obiettivi minimi Conoscere le tappe fondamentali del periodo preso in esame: Saper individuare i prodotti artistici più significativi delle epoche esaminate e coglierne gli aspetti più rilevanti sia sotto il profilo tecnico che del significato; Saper operare semplici collegamenti e paragoni, anche minimi, tra argomenti disciplinari ed interdisciplinari; Saper utilizzare in modo sufficientemente corretto la terminologia specifica.</p>	<p>Fasi salienti della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea fino alla fine del XVIII secolo. Movimenti e artisti più rappresentativi dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>Secondo Biennio Liceo Musicale: I fenomeni artistici dal primo Quattrocento al Romanticismo.</p>

VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata mediante prove orali o scritte (due/tre per periodo) e terrà conto del grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte. Saranno valutate: la conoscenza dei contenuti; la pertinenza, la correttezza e la completezza dell'esposizione; il grado di rielaborazione personale; la capacità di operare confronti e collegamenti interdisciplinari e l'uso corretto del linguaggio specifico. Si considereranno sufficienti le prove in cui siano stati raggiunti gli obiettivi minimi relativamente a conoscenze, competenze e abilità.

TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE (Liceo Musicale)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Al termine del primo biennio lo studente: Legge e riproduce con la voce brani di media difficoltà rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche; Intona gli intervalli consonanti e dissonanti, sia da soli che organizzati in melodie; Trascrive, dopo averle ascoltate, melodie e figurazioni ritmiche di media difficoltà; Applica i principali aspetti morfologici e sintattici del sistema tonale in semplici composizioni.</p>	<p>Leggere brani musicali di crescente difficoltà; Saper decodificare i codici di notazione tradizionale; Leggere con la voce e trascrivere sotto dettatura semplici brani monodici, successione di accordi; Cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi ritmici, melodici e timbrici, nonché le principali relazioni sintattico-formali presenti in un brano; Saper riconoscere all'ascolto e saper identificare le principali funzioni armoniche; Saper produrre sequenze ritmiche, arrangiamenti e semplici brani originali; Essere in grado di improvvisare sulla base di spunti dati di natura ritmica-armonica-melodica, utilizzando strutture elementari e provando ad abbozzare un percorso formalmente organizzato; Saper riconoscere e trascrivere sotto dettatura intervalli melodici e accordi, maggiori minori, giusti, diminuiti ed eccedenti; Identificare e trascrivere sotto dettatura le scale maggiori e minori nelle tre varianti: naturale, armonica e melodica; Riconoscere e trascrivere sotto dettatura le triadi maggiori, minori, aumentate e diminuite in stato fondamentale; Identificare all'ascolto e riconoscere in partitura, l'organico e la texture di composizioni appartenenti a vari generi e stili; Sul piano compositivo apprendere procedimenti armonici di difficoltà crescente (rintracciandoli in brani attraverso più puntuali tecniche di analisi). Obiettivi minimi: Saper riconoscere e trascrivere sotto dettatura strutture ritmiche semplici; Saper produrre facili sequenze ritmiche, semplici brani su spunti musicali dati; Saper cogliere all'ascolto e in partitura i punti essenziali relativi a gli elementi ritmici, melodici e timbrici, nonché le principali relazioni sintattico-formali presenti in un brano; Comporre melodie con semplici arrangiamenti; Realizzare improvvisazioni guidate che approdino a sequenze dotate di senso musicale.</p>	<p>Conoscere i codici della notazione tradizionale musicale; Conoscere i concetti relativi alla dimensione melodica, ritmico-metrica; Conoscere i criteri di formazione delle scale tonali e di alcune non tonali; Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; Saper cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca.</p>
Secondo biennio e quinto anno		
<p>Nel corso del secondo biennio lo studente approfondisce i concetti e i temi affrontati in precedenza ma nel contesto di una prospettiva storico-culturale; Affina in modo integrato abilità di lettura e trascrizione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità; Riconosce e analizza all'ascolto e in partitura brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche, di improvvisazione e composizione che impieghino tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate; Sa padroneggiare i fondamenti dell'armonia funzionale; Sa realizzare arrangiamenti e brani originali mediamente complessi e articolati; Sa realizzare bassi cifrati e armonizzare con proprietà stilistica melodie nello stile del Corale; Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di elaborare e realizzare un progetto compositivo, con una forte</p>	<p>Conoscere le caratteristiche e le possibilità dei diversi strumenti musicali e i primi elementi di orchestrazione; Riprodurre sequenze ritmiche complesse, poliritmi e polimetrie e brevi brani musicali, sia individualmente sia in gruppo; Rappresentare, attraverso l'uso di schemi di sintesi appropriati, strutture, relazioni, concetti elaborati durante le fasi analitiche; Conoscere ed applicare la concatenazione degli accordi naturali ed artificiali allo stato fondamentale e rivolti, nei procedimenti di modulazione, progressione, e risoluzione eccezionale; Armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazioni a toni vicini; Essere in grado di improvvisare sulla base di spunti dati di natura ritmica-armonica-melodica utilizzando articolazioni più complesse e formalmente strutturate; Identificare in un Corale le caratteristiche stilistiche, le successioni di gradi, e i più</p>	<p>Conoscere funzioni, strutture delle principali forme codificate della tradizione musicale; Conoscere gli elementi evolutivi della teoria funzionale dell'armonia, in prospettiva storica; Conoscere le principali teorie analitiche, tecniche compositive e tratti stilistici che caratterizzano i principali generi e repertori della musica occidentale.</p>

<p>vocazione multidisciplinare, atto ad essere eseguito a guisa di prova finale, presentandone per iscritto le istanze di partenza e gli scopi perseguiti.</p>	<p>significativi procedimenti contrappuntistici; Segmentare una composizione nelle sue parti costitutive, comprendere e interpretare la funzione delle singole parti in relazione al tutto. Obiettivi minimi Saper riferire con lessico appropriato le informazioni essenziali relative a un compositore, opera/passaggio o brano strumentale, dando prova di orientarsi nell'analisi formale ed armonica, anche attraverso l'uso di schemi di sintesi, individuando le fondamentali strutture armoniche, le relazioni, i concetti; Saper comporre, in base ad un incipit dato, una melodia sufficientemente strutturata sul piano formale; Utilizzare le tecniche basilari del collegamento degli accordi; Realizzare improvvisazioni che approdino a sequenze dotate di senso musicale e consapevolezza armonica.</p>	
--	--	--

TECNOLOGIE MUSICALI (Liceo Musicale)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali, a partire dall'utilizzo di software di editing del suono e della notazione musicale;</p> <p>Elaborazione e organizzazione di segnali provenienti da diverse sorgenti sonore, utilizzandoli coerentemente nello sviluppo di progetti compositivi.</p>	<p>Saper importare, elaborare ed esportare un file audio con un software di editing audio (Audacity, ecc.);</p> <p>Saper registrare ed elaborare un file audio applicando le tecniche di base dell'hard disk recording;</p> <p>Saper realizzare brevi progetti compositivi attraverso le principali funzioni dell'editing musicale;</p> <p>Saper trascrivere al computer uno spartito musicale mediante l'uso di software specifico (Finale, MuseScore, ecc.);</p> <p>Saper gestire la registrazione live e in studio di piccole formazioni musicali.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Saper importare, elaborare ed esportare un file audio con un software di editing audio (Audacity, ecc.);</p> <p>Saper trascrivere al computer semplici spartiti musicali mediante l'uso di software specifico (Finale, MuseScore, ecc.).</p>	<p>Conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale;</p> <p>Conoscenze di base dell'acustica e psicoacustica musicale;</p> <p>Conoscenza della teoria di base collegata alla tecnica del suono;</p> <p>Conoscenze di base delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio e dell'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk recording, sequencing, ecc.).</p>
Secondo biennio e quinto anno		
<p>Padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali, a partire dall'utilizzo di software di editing del suono e della notazione musicale;</p> <p>Elaborazione e organizzazione di segnali provenienti da diverse sorgenti sonore, utilizzandoli coerentemente nello sviluppo di progetti compositivi;</p> <p>Padroneggiare appropriate categorie analitiche relative all'impiego della musica in vari contesti espressivi musicali e multimediali;</p> <p>Utilizzo consapevole dei principali strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale per giungere alla realizzazione di progetti compositivi e performativi che coinvolgano le specifiche tecniche acquisite.</p>	<p>Saper utilizzare efficacemente i moderni software di editing audio (Audacity, ecc.);</p> <p>Saper utilizzare efficacemente, per trascrizioni o composizioni musicali, i moderni software di scrittura musicale (Finale, MuseScore, ecc.);</p> <p>Saper operare in uno studio di registrazione;</p> <p>Saper gestire l'amplificazione del suono in contesti live;</p> <p>Saper realizzare produzioni musicali multimediali estendendo la conoscenza dei software a quelli funzionali alla sperimentazione performativa del rapporto tra suono, gesto, testo e immagine;</p> <p>Saper produrre, diffondere e condividere la musica in rete;</p> <p>Saper utilizzare efficacemente le basi dei moderni software di editing audio;</p> <p>Saper utilizzare i moderni software di scrittura musicale (Finale, MuseScore, ecc.), per semplici trascrizioni o composizioni musicali;</p> <p>Saper configurare semplici ambienti per la registrazione e l'amplificazione del suono.</p>	<p>Conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale;</p> <p>Conoscenza della teoria collegata alla tecnica del suono;</p> <p>Conoscenze delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio e dell'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk recording, sequencing, ecc.);</p> <p>Fondamenti dei sistemi di sintesi sonora e delle tecniche di campionamento;</p> <p>Hardware/Software dedicati e canali di diffusione e condivisione di musica in rete.</p>

STORIA DELLA MUSICA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Conoscere attraverso l'ascolto e la lettura della partitura un'ampia varietà di opere musicali significative di diverse epoche, generi e stili [in linea con le indicazioni ministeriali saranno trattate fra le altre le seguenti opere: una Passione di Bach, Don Giovanni o Il flauto magico di Mozart, la Nona Sinfonia di Beethoven, Rigoletto o Otello o la Messa da Requiem di Verdi, qualche ampio estratto dai drammi musicali di Wagner, un balletto di Čajkovskij, il Sacre du printemps di Stravinskij];</p> <p>Conoscere le primarie caratteristiche strutturali e foniche dei principali strumenti della tradizione colta occidentale;</p> <p>Conoscere la terminologia specifica utile alla verbalizzazione di quanto ascoltato o letto in partitura;</p> <p>Conoscere nei tratti essenziali alcuni elementi del contesto storico-sociale-musicale in cui si collocano le opere musicali e i compositori trattati.</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Conoscere attraverso l'ascolto (anche parziale) i tratti essenziali di un'ampia varietà di opere musicali significative di diverse epoche, generi e stili [vedi sopra];</p> <p>Conoscere la terminologia specifica utile alla verbalizzazione di quanto ascoltato o letto in partitura;</p> <p>Conoscere nei tratti essenziali alcuni elementi del contesto storico-sociale-musicale in cui si collocano le opere musicali e i compositori trattati;</p> <p>Conoscere le primarie caratteristiche strutturali e foniche dei principali strumenti della tradizione colta occidentale.</p>	<p>Saper ascoltare le opere musicali proposte prestando attenzione agli elementi caratterizzanti e significativi;</p> <p>Saper analizzare il testo musicale e, qualora vi fossero, gli altri codici che concorrono alla formazione dell'opera;</p> <p>Saper impiegare correttamente la terminologia specifica utile alla verbalizzazione dell'esperienza di ascolto e di lettura della partitura;</p> <p>Saper riconoscere all'ascolto le opere analizzate in classe e affinità formali e stilistiche con opere di nuovo ascolto.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Saper ascoltare le opere musicali proposte prestando attenzione agli elementi posti in evidenza dall'insegnante;</p> <p>Saper riconoscere all'ascolto le opere analizzate in classe;</p> <p>Saper analizzare nei suoi tratti essenziali il testo musicale e, qualora vi fossero, gli altri codici che concorrono alla formazione dell'opera;</p> <p>Saper impiegare correttamente la terminologia specifica utile alla verbalizzazione dell'esperienza di ascolto e di lettura della partitura.</p>	<p>Esprimersi con coerenza e con la terminologia adeguata in relazione alle opere ascoltate e analizzate in classe o ad opere affini per genere e stile;</p> <p>Cogliere il valore estetico, storico e culturale in opere musicali di vario genere e di diverse epoche;</p> <p>Operare valutazioni e ipotesi in merito al rapporto fra il contesto storico e l'opera analizzata o opere affini per genere e stile;</p> <p>Rielaborare quanto appreso in situazioni di ascolto e lettura nuove.</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>Esprimersi con coerenza e con la terminologia adeguata in relazione alle opere ascoltate e analizzate in classe;</p> <p>Operare valutazioni e ipotesi in merito al rapporto fra il contesto storico e l'opera analizzata.</p>
Secondo biennio		
<p>Conoscere il profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal canto gregoriano e dalle origini della polifonia fino al secolo XIX;</p> <p>Conoscere le diverse tipologie di fonti e documenti della storia della musica;</p> <p>Conoscere per sommi capi la storia della scrittura musicale, la storia e tecnologia degli strumenti musicali, la storia delle teorie musicali;</p> <p>Conoscere gli elementi basilari dell'etnomusicologia (modalità della trasmissione del sapere musicali nelle culture di tradizione orale; problematiche della ricerca sul campo).</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Conoscere il profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal canto gregoriano e dalle origini della polifonia fino al secolo XIX;</p> <p>Conoscere per sommi capi la storia della scrittura musicale, la storia e tecnologia degli strumenti musicali.</p>	<p>Saper formulare ipotesi e valutazioni sulla possibile collocazione storica di opere di nuovo ascolto e lettura;</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti primari della ricerca bibliografico-musicale e fonovideografica;</p> <p>Riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano al XIX sec.</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti primari della ricerca bibliografico-musicale e fonovideografica riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano al XIX sec.</p>	<p>Interpretare e commentare a voce e per iscritto, facendo riferimento al contesto storico, testi musicali di diversi generi ed epoche, attraverso gli strumenti della descrizione morfologica e stilistica, individuando sia la specificità estetica dei fenomeni musicali in sé, sia gli esiti della loro pianificata interazione con mezzi espressivi diversi (poetici, teatrali, filmici, architettonici, ecc.);</p> <p>Tematizzare la dimensione storica implicita nell'esperienza dell'ascolto, riconoscendo tanto l'attualità estetica dell'opera d'arte musicale nel momento della sua fruizione quanto il suo significato di testimonianza d'un passato e d'una tradizione prossimi o remoti.</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Interpretare e commentare a voce e per iscritto, facendo riferimento al contesto storico, testi musicali di diversi generi ed epoche, attraverso gli strumenti della descrizione morfologica e stilistica.</p>
Quinto anno		
<p>Conoscere i principi della storiografia musicale (finalità e metodi della musicologia storica);</p> <p>Conoscere il profilo storico della musica dal secolo XIX ai giorni nostri (con riferimenti al jazz, alla "musica leggera" e alla cosiddetta popular music).</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Conoscere il profilo storico della musica dal secolo XIX ai giorni nostri</p>	<p>Riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti dal XIX sec. ai giorni nostri.</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano al XIX sec.</p>	<p>Operare valutazioni e considerazioni consapevoli in merito alla fruizione e alla recezione musicale nel contesto sociale ed economico occidentale attuale.</p>

VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata mediante prove orali (1-2 per quadrimestre) e scritte (1-2 per quadrimestre). Si terrà conto inoltre del grado di attenzione e partecipazione alle attività proposte. Saranno valutate in particolare: la conoscenza dei contenuti; la pertinenza, correttezza e completezza dell'esposizione; il grado di rielaborazione personale; la capacità di operare confronti e collegamenti interdisciplinari e l'uso corretto del linguaggio specifico.

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
Impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative; Sviluppare l'iniziativa e la cooperazione in attività ludico motorie; Utilizzare un codice gestuale (arbitraggio ecc.); Utilizzare il lessico specifico della disciplina	Obiettivi minimi: Acquisizione e rielaborazione delle capacità operative e sportive, sviluppo degli schemi motori di base e realizzazione consapevole dell'azione motoria.	Padroneggiare gli schemi motori di base, sviluppo delle capacità coordinative e condizionali, rispetto delle regole di convivenza civile; Percepire e conoscere il corpo in rapporto allo spazio e al tempo; Saper lavorare in gruppo; Partecipare alle attività di gioco e di sport.
Secondo biennio e quinto anno		
Impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative; Sviluppare l'iniziativa e la cooperazione in attività ludico-sportive; Utilizzare un codice gestuale (arbitraggio ecc.); Utilizzare il lessico specifico della disciplina; Conoscenze teoriche e presa di coscienza dell'esecuzione motoria	Obiettivi minimi: Consolidamento e rielaborazione delle capacità operative e sportive, sviluppo degli schemi motori di base e realizzazione consapevole dell'azione motoria	Acquisizione di conoscenze relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed alla prestazione dei primi soccorsi; Acquisizione di una maggior cultura del movimento e dello sport tramite informazioni sulla teoria del movimento; Controllo della postura, adattare il movimento al ritmo, saper lavorare in gruppo

Obiettivi educativo-cognitivi generali

In scienze motorie i contenuti e le conoscenze del biennio e del triennio coincidono, pertanto i criteri di gradualità e progressione del carico di lavoro, la rielaborazione, il consolidamento e approfondimento caratterizzeranno e differenzieranno il percorso curricolare del quinquennio di studi.

VALUTAZIONE

Le verifiche saranno proposte attraverso prove oggettive su argomenti svolti praticamente al termine di unità didattiche, tenendo conto del grado di partecipazione e di impegno profuso.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Area	Descrittori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
RELAZIONALE COMPOR- TAMENTALE	Portare il materiale Puntualità Partecipazione attiva Rispetto delle regole del prossimo e delle strutture Disponibilità a collaborare Impegno	Gravi e costanti mancanze, impegno inadeguato	Frequenti mancanze oppure gravi ma isolate e scarso impegno	Impegno sufficiente	Buona diligenza, correttezza e partecipazione e impegno adeguati	Costante diligenza, correttezza e partecipazione e impegno attivi
DELLE CONOSCENZE	Qualità e quantità delle conoscenze Terminologia Collegamenti interdisciplinari	Mancanza di conoscenze e risposte non adeguate	Scarse ed imprecise conoscenze e risposte non del tutto adeguate	Conoscenze essenziali superficiali e risposte quasi complete	Conoscenze adeguate e risposte pertinenti. Capacità di individuare concetti e stabilire collegamenti	Conoscenze ampie ed approfondite. Rispondere in maniera approfondita e stabilire collegamenti interdisciplinari
DELLE COMPETENZE	Capacità coordinative generali e speciali Capacità condizionali Livello di padronanza dei gesti tecnici	Rifiuto ad eseguire l'attività proposta	Prova non superata	Obiettivo minimo superato in condizione di esecuzione facile	Obiettivo superato in condizione di esecuzione normale e combinata	Obiettivo superato anche in condizione di esecuzione difficile

RELIGIONE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primo biennio		
<p>Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;</p> <p>Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;</p> <p>Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p>	<p>Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: ponendo domande di senso;</p> <p>Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;</p> <p>individua criteri per accostare correttamente la Bibbia;</p> <p>Legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo;</p> <p>Coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.</p>	<p>Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;</p> <p>Si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività;</p> <p>Individua la radice ebraica del cristianesimo; accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento;</p> <p>Approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo;</p> <p>Ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio (nascita della cultura europea);</p> <p>Riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona.</p>
Secondo biennio e quinto anno		
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>	<p>Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi;</p> <p>Collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza;</p> <p>Legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;</p> <p>Descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari;</p> <p>Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;</p> <p>Rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi;</p> <p>Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo; motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico e sociale;</p> <p>Distingue la concezione cristiano-cattolica della famiglia.</p>	<p>Approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti;</p> <p>Studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;</p> <p>Conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza;</p> <p>Arricchisce il proprio lessico religioso;</p> <p>Conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna;</p> <p>Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità;</p> <p>Riconosce il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p> <p>Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti;</p> <p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento;</p> <p>Conosce le principali novità del Concilio E. Vaticano II; la concezione del matrimonio, le linee di fondo della dottrina sociale.</p>

VALUTAZIONE

Gli alunni saranno valutati in base all'attenzione, all'impegno, alla partecipazione, alla acquisizione e alla rielaborazione personale dei contenuti affrontati.

Le verifiche degli obiettivi potranno essere in forma scritta o orale, a conclusione dei diversi moduli (singoli o accorpati) e saranno un ulteriore strumento per permettere agli allievi di operare una sintesi dei contenuti. I criteri di valutazione vengono comunicati agli alunni all'inizio dell'anno e sono raccolti in una griglia con indicatori di conoscenze, abilità e competenze. La scala valutativa prevede i seguenti giudizi: non sufficiente (NS=5), sufficiente (S=6), buono (B=7), distinto (D=8), ottimo (O=9-10).

PRIORITÀ STRATEGICHE ED OBIETTIVI DI PROCESSO E PROGETTUALITÀ

Tre le linee guida che muovono la progettualità dei licei Renier:

- Azioni tese a migliorare le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione 2015–2017 (RAV);
- Interventi capaci di migliorare gli esiti delle prove Invalsi;
- Proposte già presenti nella scuola e già approvate dal Collegio dei Docenti; queste ultime nel corso del triennio dovranno gradualmente avvicinarsi alle già cosiddette priorità strategiche.

Nella tabella che segue, sulla colonna di sinistra sono evidenziate le criticità dell'Istituto così come emerse dal RAV 2015-2017, nella colonna di destra le pratiche (progetti, attività, laboratori, corsi) con cui la scuola avvia il proprio processo di miglioramento.

Competenze chiave e di cittadinanza	PERCORSO DI MIGLIORAMENTO
<p>RAV – 1 - Si ritiene urgente un maggiore coinvolgimento degli studenti nella progettazione e realizzazione di attività relazionali e sociali strutturate, anche sul piano organizzativo. Esso si dovrebbe tradurre in una più attiva partecipazione degli studenti alla definizione degli assetti didattici e istituzionali, nel rispetto delle attribuzioni di ciascuna figura professionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Protocolli d'intesa con il Museo Civico e la Fondazione dei Teatri delle Dolomiti allo scopo di fare interagire gli alunni con le istituzioni locali. - Apprendimento cooperativo: Peer to peer - Conoscenza e sperimentazione di metodi di studio differenti, nella comprensione del testo e nella redazione e rielaborazione degli appunti. - Laboratori presso Museo Civico e Biblioteca Civica di Belluno - Partecipazione attiva a “Giornate di primavera” Fai - Progetto di “Educazione all'affettività e alla sessualità” - Progetto “Martina” - Organizzazione assemblee di classe e di Istituto da parte degli studenti - Piano nazionale per la scuola digitale <p>Corsi in preparazione degli esami per il conseguimento della certificazione FULL STANDARD della NUOVA ECDL</p> <p>Realizzazione di un prodotto digitale composto da registrazione audio di un brano musicale eseguito dagli studenti, unito a immagini e sequenze video per la presentazione dell'indirizzo musicale nel sito web della scuola</p>
Dimensione metodologica	PERCORSO DI MIGLIORAMENTO
<p>RAV – 2 - Rimane ancora difficile coinvolgere tutti i docenti nelle attività e nelle modalità di intervento, ancorché studiate ed approvate negli OO.CC.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione ruolo dei coordinatori di classe - Ruolo di osservatore di un docente in classe - Formazione e aggiornamento insegnanti
Attività di inclusione	PERCORSO DI MIGLIORAMENTO
<p>RAV – 3 - In ordine all'inclusione degli studenti con disabilità e della valorizzazione delle diversità in genere, si registrano ancora all'interno del corpo docente alcune persistenti resistenze di carattere interpretativo e culturale, dovute anche ad una scarsa conoscenza della normativa vigente e della letteratura in materia. La varietà e complessità delle concrete situazioni individuali rendono obiettivamente difficile dotarsi delle strumentazioni metodologiche e didattiche più efficaci, pur in presenza di disponibilità e perizia professionale da parte dei docenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e sperimentazione di metodi di studio differenti, nella comprensione del testo e nella redazione e rielaborazione degli appunti. - Sportello didattico a sostegno di alunni in difficoltà, potenziamento corsi di certificazione con valorizzazione dell'eccellenza, co-presenza su moduli (anche Clil), moduli di didattica della lingua nella scuola primaria (Scienze Umane), laboratorio informatico di sostegno a lavori di gruppo, ppt, etc (con necessità di attingere all'organico di potenziamento se disponibile) - Protocollo “Internet e sicurezza” - Compresenza curricolare insegnante di potenziamento nelle ore di matematica - Compresenza curricolare insegnante di potenziamento in laboratorio fisica - Compresenza insegnanti di potenziamento per lezioni di diritto costituzionale comparato per confronto diritto romano e Costituzione Italiana - Realizzazione di un prodotto digitale per la presentazione dell'indirizzo musicale nel sito web della scuola. - Preparazione alle certificazioni delle competenze dei Conservatori di Musica. Incentivazione delle partecipazioni ai concorsi musicali. - Pai -Piano Annuale per l'Inclusività.

PROGETTI A.S. 2019-2020

TITOLO	OGGETTO	REFERENTE
AREA: Cittadinanza		
ALIMENTAZIONE E BENESSERE	<p>L'intervento è frontale, diretto e tenuto dall'esperto con discussione/condivisione. Si propone: un singolo incontro della durata di 1 ora e mezza strutturato su una prima parte di tipo cognitivo tenuta dall'esperto e da un secondo momento di discussione/condivisione che mira ad incentivare un cambiamento comportamentale.</p> <p>La lezione frontale in aula e la discussione finale saranno condotte sulla base di domande anonime e materiale raccolto dai ragazzi proveniente dalla rete o dai giornali. Gli obiettivi sono: conoscere le linee guida sulla corretta alimentazione secondo i principi della dieta mediterranea; sviluppare una capacità critica nei confronti dell'ideale di magrezza; riconoscere la spinta sociale alla magrezza; riconoscere i comportamenti non salutari per il controllo del peso; Sviluppare una capacità di lettura critica delle notizie in campo nutrizionale diffuse dai social network.</p>	Prof.ssa Di Modugno Michela
INCONTRO CON L'ADMO	<p>L'intervento è frontale, diretto e tenuto dall'esperto con discussione/condivisione. Si propone: un singolo incontro della durata di 1 ora e mezza strutturato su una prima parte di tipo cognitivo tenuta dall'esperto e da un secondo momento di discussione/condivisione che mira ad incentivare un cambiamento comportamentale.</p> <p>La lezione frontale in aula e la discussione finale saranno condotte sulla base di domande anonime e materiale raccolto dai ragazzi proveniente dalla rete o dai giornali. Gli obiettivi sono: conoscere le linee guida sulla corretta alimentazione secondo i principi della dieta mediterranea; sviluppare una capacità critica nei confronti dell'ideale di magrezza; riconoscere la spinta sociale alla magrezza; riconoscere i comportamenti non salutari per il controllo del peso; Sviluppare una capacità di lettura critica delle notizie in campo nutrizionale diffuse dai social network.</p>	Prof.ssa Di Modugno Michela
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'	<p>Il presente progetto si inserisce nell'ambito degli interventi di prevenzione e promozione della salute e si vuole mettere a disposizione dei ragazzi uno spazio di dialogo e confronto sulle principali tematiche legate alla sessualità, alla crescita, al cambiamento e alla conoscenza di sé in adolescenza.</p> <p>I destinatari sono gli alunni delle classi II del Liceo Statale "G. Renier" di Belluno.</p> <p>Si propongono 2 incontri di un'ora e mezza ciascuno per ogni classe. In ogni incontro ci sarà una parte di informazione e una di discussione in gruppo.</p> <p>I contenuti saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo in adolescenza: cambiamenti corporei – fisiologici e gestione del mondo emotivo nei ragazzi e nelle ragazze. - Amicizia, innamoramento, amore, diverse modalità di vivere le esperienze affettive in adolescenza. - Modelli, stereotipi relativi all'essere uomo e all'essere donna. - Assertività nelle relazioni, autoconsapevolezza, comprensione dei sentimenti dell'altro, capacità di comunicare, uso sicuro di internet - Sessualità, contraccezione e malattie sessualmente trasmissibili. 	Prof.ssa Di Modugno Michela
PROGETTO MARTINA	<p>Progetto Martina (medici specialisti che collaborano volontariamente a progetti di prevenzione) è per le classi quarte di tutti gli indirizzi (incontro di 2,5 ore per classe). Viene tenuto presso la sala convegni dell'Ospedale San Martino di Belluno. Tale progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'importanza di uno stile di vita corretto per la prevenzione dei tumori e delle patologie cardiovascolari. Al termine dell'incontro viene distribuito un questionario anonimo. Le informazioni vengono elaborate dai Lions che restituiscono i risultati alla scuola durante il successivo anno scolastico.</p>	Prof.ssa Di Modugno Michela
UN CAMPER PER LA SCIENZA	<p>L'idea è di portare l'alta scienza dei laboratori universitari, con particolare attenzione alle Scienze della Terra e alle Scienze della Vita, agli studenti delle scuole ordinarie, tramite una struttura itinerante adeguatamente attrezzata. Lo scopo è di avvicinare lo studente al metodo e alla strumentazione scientifica d'avanguardia facendolo provare, sperimentare e divertire. Vivere un giorno da scienziato, è questa l'esperienza e l'emozione proposta. Personale qualificato guiderà i percorsi d'apprendimento lasciando ampio spazio all'iniziativa individuale secondo i metodi "per scoperta" e "attraverso il fare".</p> <p>Le attrezzature sofisticate e le tecnologie informatiche microscopi e stereoscopi digitali collegati a proiettori, pc, kit didattici che il camper porterà nella scuola, consentiranno allo studente di scoprire con l'occhio della scienza e l'euforia della sorpresa le strutture profonde e i significati complessi presenti anche in oggetti familiari (fiori, piante, animali, etc).</p> <p>L'iniziativa può anche suggerire idee e approcci innovativi allo studio delle scienze che studenti e insegnanti possono poi continuare a percorrere in modo autonomo.</p>	Prof.ssa Di Modugno Michela
SICUREZZA STRADALE	<p>La scuola attiva un progetto per tutte le classi quarte dell'Istituto mirato alla sensibilizzazione dei giovani e alla informazione sulle tematiche legate alla cultura della guida sicura e della prevenzione stradale.</p> <p>Gli obiettivi del progetto sono:</p>	Prof.ssa Iarabek Marina

	<p>- Istruire i giovani sul valore della prevenzione e della cultura della sicurezza stradale</p> <p>- Accrescere la consapevolezza nei ragazzi sull'importanza dei comportamenti corretti alla guida e sui pericoli esistenti, per una migliore sicurezza stradale</p> <p>- Promuovere un cambiamento di mentalità a livello locale partendo dagli studenti per arrivare alle loro famiglie e alla comunità intera</p> <p>L'esperto che verrà a scuola sarà l'Ing. Nicola Canal che riesce a coinvolgere i ragazzi spiegando in modo molto chiaro, ma dando comunque delle precise nozioni tecniche sui possibili rischi della strada</p>	
PROGETTO NO WASTE	<p>Il progetto intende sviluppare un percorso tematico nell'area coinvolta, valorizzando le risorse ambientali e culturali esistenti e promuovendo il concetto che il riciclo non è più sufficiente per la salvaguardia dell'ambiente, ma bisogna intervenire a monte, adottando uno stile di vita basato sull'utilizzo di prodotti naturali, che non comportano la produzione di rifiuti. Il percorso tematico sarà composto da una serie di punti di interesse che verranno individuati sulla base del loro collegamento con lino, canapa e ortica. Queste tre coltivazioni rappresentano un esempio perfetto di un ciclo di vita senza rifiuti ("No Waste Lifecycle") in quanto tutte le loro parti possono essere interamente sfruttate: le fibre per realizzare carta, tessuti o compositi, i semi per produrre farine, oli di alta qualità ed estratti per la cosmesi. Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti attraverso dibattiti, ricerche, dimostrazioni ed esperimenti. Il progetto intende sviluppare un percorso tematico nell'area coinvolta, valorizzando le risorse ambientali e culturali esistenti.</p>	Prof.ssa Poto Luisa
DIFENDIAMOCI DAI TERREMOTI	<p>Tenuto conto di quanto emerso dall'ultimo R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione) dell'Istituto, con specifico riferimento alla necessità di potenziare la didattica per competenze ed il correlato monitoraggio-valutazione-certificazione delle competenze di cittadinanza, come finalità generale il presente progetto ha lo scopo di consentire l'attuazione di un approccio didattico innovativo, di carattere multidisciplinare (definito Unità Di Apprendimento o U.D.A.), mirato alla valutazione di competenze disciplinari pluridisciplinari (Scienze, Geografia, Storia, Italiano) ed alla valutazione di competenze di cittadinanza. Attraverso tale progettualità, con il contributo costituito dall'approccio derivante da più insegnamenti scolastici (Geografia, Italiano, Scienze e Storia in particolare, ma auspicabilmente anche di altre discipline curriculari, secondo le disponibilità specifiche che si paleseranno nel corso dell'A.S. nei singoli Consigli di Classe interessati), e grazie alla promozione integrata che verrà attuata nel corso dell'anno dai docenti delle rispettive discipline, si mirerà ad introdurre gli allievi coinvolti alla conoscenza dei tratti essenziali dell' "evento-Vajont" del 09/10/1963 nella sua struttura unitaria, locale e sovregionale, socio-storica e naturalistica, facendone un modello emblematico nello studio delle dinamiche Uomo-Natura e contribuendo, così, ad una acquisizione di consapevolezza in merito ai rischi ed ai limiti derivanti dallo sfruttamento delle risorse naturali attraverso lo studio di un "caso" storico che ha toccato direttamente il territorio locale.</p>	Prof. Vergerio Pier Paolo
IL CASO VAJONT	<p>Tenuto conto di quanto emerso dall'ultimo R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione) dell'Istituto, con specifico riferimento alla necessità di potenziare la didattica per competenze ed il correlato monitoraggio-valutazione-certificazione delle competenze di cittadinanza, come finalità generale il presente progetto ha lo scopo di consentire l'attuazione di un approccio didattico innovativo, di carattere multidisciplinare (definito Unità Di Apprendimento o U.D.A.), mirato alla valutazione di competenze disciplinari pluridisciplinari (Scienze, Geografia, Storia, Italiano) ed alla valutazione di competenze di cittadinanza. Attraverso tale progettualità, con il contributo costituito dall'approccio derivante da più insegnamenti scolastici (Geografia, Italiano, Scienze e Storia in particolare, ma auspicabilmente anche di altre discipline curriculari, secondo le disponibilità specifiche che si paleseranno nel corso dell'A.S. nei singoli Consigli di Classe interessati), e grazie alla promozione integrata che verrà attuata nel corso dell'anno dai docenti delle rispettive discipline, si mirerà ad introdurre gli allievi coinvolti alla conoscenza dei tratti essenziali dell' "evento-Vajont" del 09/10/1963 nella sua struttura unitaria, locale e sovregionale, socio-storica e naturalistica, facendone un modello emblematico nello studio delle dinamiche Uomo-Natura e contribuendo, così, ad una acquisizione di consapevolezza in merito ai rischi ed ai limiti derivanti dallo sfruttamento delle risorse naturali attraverso lo studio di un "caso" storico che ha toccato direttamente il territorio locale.</p>	Prof.ssa Vergerio Pier Paolo
INTERNET E SICUREZZA	<p>LA RETE - IL RISPETTO DELLA PERSONA FRA EMOZIONI E NUOVE RESPONSABILITÀ - La responsabilità civile e penale con i 14 anni, l'uso improprio dei telefonini, la contrattualistica informatica e i suoi tranelli, la persona e il rispetto del prossimo delle sue emozioni e della sua fisicità. Gestione della SICUREZZA DIGITALE. Gestione dei rischi e pericoli nell'uso delle TIC: (1/3 Protezione dispositivi personali) - Conoscere e sapere applicare norme di comportamento per l'interazione in ambiente digitale; - (2/3 Protezione identità personale) - Comprendere termini di servizio comuni; Proteggere in modo attivo i dati personali; Rispettare la privacy di altri soggetti; Proteggere dalle frodi in rete, dalle minacce e dal cyberbullismo; - (3/3 Benessere fisico e psicologico. Rischio di dipendenza dalla tecnologia) - Usare in modo sicuro e sostenibile.</p>	Prof. Seravelli Mario

<p>ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE E DIGNITA' UMANA NEL MERCANTE DI VENEZIA DI WILLIAM SHAKESPEARE</p>	<p>Alla base di questo progetto didattico c'è l'operato del SAE (Segretariato Attività Ecumeniche) che fin dalla sua nascita si occupa di ampliare e far conoscere a tutto il mondo laicale l'importanza dell'ecumenismo e del dialogo con le altre fedi religiose con particolare attenzione al mondo ebraico. Per questo motivo il gruppo di Belluno del SAE ha deciso di proporre un percorso mirato a far conoscere diversi aspetti di questo rapporto dialettico con particolare attenzione all'integrazione e alla dignità dell'essere umano rispetto all'ebraismo. Il Mercante di Venezia si presta a questa riflessione per il suo essere un testo teatrale di facile lettura perfettamente inseribile all'interno di un percorso didattico pensato per le scuole superiori. Si sottolinea che oltre a questo percorso verranno svolte delle iniziative simili per la scuola media (una possibile mostra) che per gli adulti con una tavola rotonda con esponenti di varie fedi in programma per gennaio prossimo nella settimana della Memoria.</p>	<p>Prof. Barbaresco Roberto</p>
<p>NON ABBIAMO UN PIANETA B</p>	<p>Il progetto vuol far esplorare agli alunni il tema della sostenibilità ambientale attraverso l'acquisizione di informazioni sull'argomento, lo sviluppo del pensiero critico e il coinvolgimento pratico ed emotivo. Si approfondiranno elementi di ecologia, geografia dello sviluppo e sociologia, per acquisire una maggior consapevolezza della propria appartenenza al pianeta Terra e dell'impatto della vita di ciascuno sull'ambiente circostante. Finalità è raggiungere un'adeguata alfabetizzazione climatica, ovvero una conoscenza olistica dei cambiamenti climatici e delle criticità ambientali, delle conseguenze per la popolazione mondiale, delle possibili strategie praticabili per agire positivamente.</p>	<p>Prof.ssa Plonka Jadwiga</p>
<p>AREA: Lingue straniere</p>		
<p>ESABAC</p>	<p>Il liceo Renier offre la possibilità di frequentare la sezione Esabac, che consente il rilascio di un doppio diploma italiano e francese, grazie all'accordo intergovernativo fra il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) italiano e il Ministère de l'Education nationale francese. Il nostro liceo ha aderito al progetto a partire dall'anno scolastico 2013/14.</p> <p>Si tratta di un percorso triennale (svolto negli ultimi tre anni di liceo linguistico) in cui due discipline caratterizzanti: Lingua e Letteratura francese e Storia in francese, prevedono un programma specifico che unisce i due sistemi educativi italiano e francese, e delle prove relative a detto programma, integrate all'Esame di Stato italiano, che consistono in una verifica scritta di storia in lingua francese e una doppia prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese.</p> <p>Per le altre materie gli allievi seguono i programmi nazionali.</p> <p>Al momento dell'esame, l'intera classe Esabac è tenuta ad affrontare le prove integrate, ma un'eventuale valutazione negativa delle prove specifiche Esabac non inficia la valutazione dell'Esame di Stato italiano.</p> <p>L'Esabac è un percorso d'eccellenza che permette di raggiungere una conoscenza della lingua francese pari ad un livello B2 del quadro di riferimento europeo per le lingue, di riconoscere i contributi della cultura italiana e francese alla costruzione del mondo contemporaneo, di fornire le chiavi di comprensione di una cultura storica comune, in una prospettiva europea e internazionale.</p>	<p>Prof.ssa Bogo Olga Giannina</p>
<p>CORSI DI RIALLINEAMENTO</p>	<p>Il progetto denominato "Corso di riallineamento di lingua inglese" è volto a colmare le lacune o le scarse conoscenze pregresse di alcuni alunni delle classi prime rispetto agli altri compagni; fornire loro gli strumenti per poter affrontare positivamente lo studio dell'inglese e il prosieguo dell'anno scolastico. È rivolto a tutte le classi prime dell'istituto e in particolare agli studenti per i quali le docenti di inglese ritengono sia necessario, alla luce dei risultati del test d'ingresso, un percorso di consolidamento degli elementi di base della lingua ai fini di un riallineamento del livello al resto della classe.</p> <p>Il corso si svolge tra i mesi di novembre e dicembre 2019, il martedì, dalle 13.30 alle 15, per cinque appuntamenti (al termine dei quali è previsto anche un momento di verifica), per un totale di 8 ore. Gli studenti sono divisi in due gruppi, che si riuniscono contemporaneamente ma in due aule diverse: un gruppo, seguito dalla prof.ssa Oliva, si occupa del consolidamento degli argomenti di livello A1; il secondo gruppo, seguito dalla prof.ssa Barbuni, si occupa di rivedere e approfondire gli elementi introduttivi del livello A2. In entrambi i gruppi sono affrontati sia i contenuti grammaticali che le abilità attive e passive, scritte e orali.</p>	<p>Prof.ssa Barbuni Mara</p>
<p>WORKSHOP POP MUSIC'N CULTURE</p>	<p>I workshops in lingua inglese Pop Music'n' Culture sono laboratori interattivi, di 60 o 90 minuti, condotti da due musicisti madrelingua inglese, che lavorano contemporaneamente con 2 gruppi classe in 2 aule distinte. Gli animatori coinvolgono attivamente i ragazzi in attività motivanti, che prevedono la visione di video, l'ascolto di musica, suonata anche dal vivo, la lettura e l'analisi di testi di brani che i ragazzi ascoltano e amano. I laboratori coinvolgono la globalità emotiva e affettiva degli studenti, motivandoli in un approccio comunicativo in lingua inglese, in un contesto di apprendimento stimolante e innovativo</p>	<p>Prof.ssa Bristot Fiorella</p>
<p>PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</p>	<p>Il piano per l'internazionalizzazione è un documento che intende raggruppare in modo organico le azioni e i progetti attuati dalla scuola nell'ambito delle lingue straniere. Il suo scopo è quello di rendere maggiormente accessibili le informazioni e di dare maggiore visibilità alle varie iniziative promosse dalla scuola. Al suo interno i progetti sono stati accorpati secondo le tipologie. Vi sono i progetti continuativi, quelli affidati alle funzioni strumentali o comunque caratterizzanti l'offerta formativa della scuola come gli Stages all'estero, le Certificazioni in lingua straniera, il progetto Esabac e la Mobilità Internazionale Individuale. Vi sono poi i cosiddetti progetti strutturali, quelli cioè che possono essere presentati ogni anno, anche se non necessariamente continuativi, come</p>	<p>Prof.ssa Bristot Fiorella</p>

	Smarter English, CLIL, i Workshop in lingua inglese, la collaborazione con il CSV di Belluno e il Campionato Nazionale delle Lingue. Vi sono infine i progetti che sono stati effettuati nell'arco temporale del piano, 2017/2020, e che includono i progetti PON, l'Erasmus Dolomiti e il Move in Alternanza. (si veda a pag.55)	
SMARTER ENGLISH	Corso intensivo di lingua inglese tenuto da insegnanti madrelingua provenienti da paesi anglosassoni e rivolto a tutti gli studenti interessati dalla classe 1 ^a alla classe 4 ^a di tutti gli indirizzi dell'istituto, divisi per gruppo di livello. Il corso si svolge nella prima settimana di settembre e ha una durata di 25 ore, dal lunedì al venerdì, nel corso della mattina. Basato su una didattica interattiva e coinvolgente, mira allo sviluppo della competenza comunicativa in lingua inglese e a stimolare l'interesse per la materia, rinforzando il livello di motivazione e autostima degli studenti. Il costo del corso è di Euro 140,00, con la possibilità di avere uno sconto del 50% nel caso in cui la famiglia dello studente offra la sua disponibilità a ospitare un docente.	Prof.ssa Della Millia Daniela
POTENZIAMENTO SECONDA PROVA ESAME DI STATO	Ottimizzazione delle abilità di scrittura necessarie per affrontare la Seconda Prova dell'Esame di Stato. Saper comprendere in modo globale ed analitico testi di ambiti diversi, letterari e non. Esprimere in modo chiaro ed articolato le proprie opinioni, riflessioni e argomentazioni secondo le richieste della Prova del nuovo Esame di Stato. Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua.	Prof.ssa Bristot Fiorella
STUDENTI SULLA SCENA IN LINGUA	Progetto promosso dall' UST di Belluno in collaborazione con il Circolo Cultura e Stampa. Scopo del progetto è diffondere la cultura delle lingue oggetto di studio attraverso competenze artistiche e comunicative, ovvero attraverso una breve rappresentazione teatrale (max 10 minuti), in una rassegna aperta a tutte le scuole di ogni ordine e grado della Provincia, dove gli alunni sono attori, ma anche spettatori dei lavori in lingua (anche minoritaria) delle altre scuole. Le competenze attivate sono quelle di: - comunicazione in lingua straniera; - spirito di iniziativa ed imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione artistica.	Prof.ssa De Donà Cristina
SOGGIORNI STUDIO IN LINGUA	Il progetto si snoda nelle seguenti fasi: 1. Stesura progetto (ottobre) 2. Incontro informativo con le famiglie interessate (ottobre). 3. Richiesta di acconto sulla quota base e individuazione partecipanti (novembre). 4. Contatti con enti esterni per richiesta preventivi e programmazione di uno o più soggiorni-studio (da novembre a dicembre) 5. Comunicazioni alle famiglie (gennaio) 6. Contatti con le famiglie tramite comunicazioni scritte e un incontro da definire a maggio o a settembre) 7. Richiesta pagamento del saldo (giugno) 8. Attuazione dei soggiorni-studio dall'1 al 15 Settembre 2020 (entro la seconda settimana del mese). Per russo il soggiorno si svolgerà a fine aprile. 9. Valutazione complessiva	Prof.ssa Della Millia Daniela Prof.ssa Bogo Olga Prof.ssa Frescura Chiara Prof.ssa Olivotto Maria Rosa
COMICS THE IMPORTANCE OF BEING ERNEST	Abbiamo invitato Luca Debus, autore della versione a fumetti della celebre commedia di Oscar Wilde "L'importanza di chiamarsi Ernesto". È un'occasione per conoscere l'autore di un piccolo grande 'azzardo' letterario, per affrontare un'analisi comparativa fra le due opere e, infine, per conoscere la storia del genere fumettistico, delle sue specificità e del suo valore.	Prof.ssa Valmassoi Mirta
CORSO IN LINGUA SPAGNOLA LIVELLO A1 PER GLI STUDENTI DEI LICEI MUSICALE, ECONOMICO SOCIALE E SCIENZE UMANE	Il corso, di 10 lezioni di 2 ore ciascuna, sarà tenuto da madrelingua spagnola i mercoledì dalle 13.30 alle 15.30 ed è rivolto ad allievi dei Licei Musicale, Economico-Sociale e Scienze Umane.	Prof.ssa Buono Mariel
CERTIFICAZIONE DELE - SPAGNOLO	Corso di preparazione alla certificazione B2 in lingua spagnola dell'Istituto Cervantes. Il corso, tenuto da madrelingua è rivolto ad allievi delle classi terze, quarte e quinte del liceo linguistico. La certificazione non ha scadenza ed è valida anche per il riconoscimento di crediti universitari.	Prof.ssa Buono Mariel
PREPARAZIONE ALLA PROVA D'ESAME IN LINGUA RUSSA	Scopo del progetto è di potenziare le abilità di scrittura e di espressione orale necessarie per affrontare le prove dell'esame di stato in lingua russa con ulteriori esercitazioni rispetto a quelle in orario curricolare. Le competenze chiave europee coinvolte sono: -saper comprendere in modo globale e analitico testi di diversa tipologia -saper esprimere opinioni e argomentazioni secondo le richieste dell'Esame di Stato -saper riflettere sulla dimensione interculturale della lingua	Prof.ssa Modesti Vania
TEATRO IN LINGUA RUSSA: STUDENTI SULLA SCENA IN LINGUA	Progetto promosso dall' UST di Belluno in collaborazione con il Circolo Cultura e Stampa. Scopo del progetto è diffondere la cultura delle lingue oggetto di studio attraverso competenze artistiche e comunicative, ovvero attraverso una breve rappresentazione teatrale (max 10 minuti), in una rassegna aperta a tutte le scuole di ogni ordine e grado della Provincia, dove gli alunni sono attori, ma anche spettatori dei lavori in lingua (anche minoritaria) delle altre scuole. Le competenze attivate sono quelle di: - comunicazione in lingua straniera; - spirito di iniziativa ed imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione artistica.	Prof.ssa Kuznetsova Irina
CERTIFICAZIONI LINGUA FRANCESE B1 E B2	Il diploma che certifica il livello di competenza raggiunto nelle lingue straniere è importante in quanto è un documento riconosciuto a livello nazionale e internazionale e farà parte del curriculum degli allievi (passaporto internazionale	Prof.ssa Belleville Mireille

	<p>delle lingue straniere). Le competenze vengono valutate in base ad un quadro di riferimento valido in tutta Europa. Il possesso di un diploma di certificazione può agevolare l'iscrizione ad una Università straniera o far ottenere dei crediti in alcune università italiane.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accrescere la motivazione allo studio; - Sostenere un esame presso un ente certificatore internazionale (Alliance Française) - Sviluppare l'autonomia degli allievi e la consapevolezza delle proprie competenze al di fuori della scuola. <p>OBIETTIVI SPECIFICI: Consolidare, approfondire e usare consapevolmente il materiale linguistico appreso.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Uso più consapevole della lingua, valorizzazione delle conoscenze, accrescimento della motivazione allo studio, sviluppo dell'autonomia degli allievi.</p> <p>DESTINATARI (classi, gruppi, gruppi interclasse, singoli alunni): Allievi della classe 3^B, 4^D linguistico e 5^LES per l'esame di certificazione di livello B1 previsto per maggio 2020; allievi di 4^D, 5^B linguistico e 5^LES per il livello B2 previsto a febbraio 2020.</p> <p>ATTIVITA': Corso di lingua pomeridiano finalizzato al superamento dell'esame tenuto dalla Prof.ssa Mireille Annette Belleville. Il corso prevede il consolidamento delle quattro abilità (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) nei modi previsti dagli esami "Delf B1" e "Delf B2". Il superamento dell'esame proposto dall'Alliance française decreterà il successo del progetto. L'esame prevede la valutazione delle competenze di comprensione e produzione scritta e orale.</p>	
CERTIFICAZIONI DI INGLESE	<p>Vengono organizzati dei corsi di preparazione alle certificazioni di lingua inglese per il livello B1 e B2 (se possibile anche C1).</p> <p>Durante il corso gli studenti vengono preparati ad affrontare le diverse prove dell'esame di certificazione.</p>	Prof.ssa Piazza Marta
WORKSHOP CON VOLONTARI CSV	<p>La collaborazione con il Centro Servizi Volontariato di Belluno si propone di promuovere la mobilità internazionale volontaria degli studenti e la creazione di una consapevolezza di cittadinanza europea.</p> <p>L'azione si articola in due attività: i workshop interattivi con i volontari europei residenti a Belluno (dall'A.S. 2017-2018) e l'adesione agli scambi giovanili Erasmus+ (a partire dall'A.S. 2019-2020).</p> <p>A - Workshop interattivi con volontari:</p> <p>Discipline coinvolte: Inglese. Eventuali discipline inerenti gli argomenti presentati nei workshop.</p> <p>Destinatari: Classi terze, quarte e quinte dell'istituto.</p> <p>Attività: Incontri/workshop in lingua inglese di due ore ciascuno in orario curricolare sulle seguenti tematiche</p> <p>Cultural differences</p> <p>Food waste and sustainability</p> <p>The EU and the Erasmus + program</p> <p>Looking for a job in the EU</p>	Prof.ssa Piazza Marta
ERASMUS + SCAMBIO GIOVANI (COLLABORAZIONE CON CSV BELLUNO)	<p>Il progetto non ha delle tempistiche definite in quanto dipendente da bandi di concorso.</p> <p>Le fasi previste sono le seguenti:</p> <p>Incontro informativo</p> <p>Prima selezione per gli interessati (valutazioni lingue, valutazione comportamento, valutazioni medie discipline)</p> <p>Per i primi 10, stesura di una lettera motivazionale in lingua inglese e colloquio in lingua con referenti CSV</p> <p>Selezione dei 5 studenti</p> <p>Preparazione allo scambio</p> <p>Scambio</p> <p>Incontro di restituzione</p> <p>Questa attività viene svolta in base ai bandi proposti dal CSV.</p> <p>Discipline coinvolte: Inglese ed eventuali altre lingue straniere. Altre discipline inerenti l'argomento dei seminari e dei laboratori.</p> <p>Destinatari: 5 studenti delle classi quarte dell'istituto selezionati sulla base delle competenze e del profitto (valorizzazione delle eccellenze). Attività: Gli scambi giovanili permettono a gruppi di giovani di diversi paesi di incontrarsi e vivere insieme per un massimo di 21 giorni. Durante uno Scambio di giovani, i partecipanti portano a termine congiuntamente un programma di lavoro (una combinazione di seminari, esercitazioni, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, attività all'aria aperta, ecc.) progettato e preparato da loro stessi prima dello Scambio. Il processo di apprendimento negli scambi giovanili è determinato da metodi di istruzione non formale.</p>	Prof.ssa Piazza Marta
AREA: Scienze Motorie		
BLS-D BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION	<p>Lo scopo del progetto è far apprendere agli studenti maggiorenni, sia teoricamente che praticamente, come comportarsi nei confronti di un soggetto apparentemente privo di conoscenza.</p>	Prof.ssa Da Rold Carla

	<p>Attraverso il progetto gli studenti interessati acquisiranno le nozioni fondamentali per poter eseguire un massaggio cardio-polmonare ed utilizzare il Defibrillatore Semiautomatico.</p> <p>L'attività che ci prefissiamo punta anche a migliorare e sviluppare la sesta competenza chiave europea, competenze sociali e civiche.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutti gli alunni maggiorenni dell'Istituto e si svolgerà in un unico pomeriggio nella seconda metà dell'anno scolastico.</p>	
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	<p>In continuità con il PTOF, le attività motorie e sportive extracurricolari (Giochi sportivi e studenteschi) integrano le attività motorie già esistenti nel curriculum, giocando un ruolo fondamentale nella motivazione alla frequenza e all'impegno scolastico degli alunni.</p> <p>Gli obiettivi che il Dipartimento si prefigge si legano anche alla Carta Etica dello Sport Veneto, approvata con delibera consiliare n.120 in data 5 settembre 2017 ed accolta dal Comune di Belluno.</p> <p>L'attività che ci prefissiamo punta anche a migliorare e sviluppare la sesta competenza chiave europea, competenze sociali e civiche.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi 1^a, 2^a e 3^a dell'Istituto, per quanto concerne la preparazione alle gare dei G.S.S.</p> <p>La partecipazione è aperta anche agli studenti del 4^o e 5^o anno, per attività che si concludano solo con una fase d'Istituto.</p> <p>L'attività verrà scaglionata in tutto l'arco del periodo scolastico a seconda della calendarizzazione delle gare provinciali.</p>	Prof.ssa Da Rold Carla
GIORNATE DELLO SPORT	<p>Le attività che il gruppo di progetto si prefigge sono indirizzate sul tema: Sport ed "educazione": Utilizzeremo lo sport come vincolo educativo per far imparare ad utilizzare tecniche sportive, a porsi obiettivi, a capire l'importanza di gioire per una vittoria e al contempo accettare la sconfitta.</p> <p>Sport e "valori": Sport come rispetto delle regole, della legalità, socializzazione, inclusione, rispetto di se stessi e degli altri, rispetto delle cose e dell'ambiente.</p> <p>L'attività che ci prefissiamo punta anche a migliorare e sviluppare la sesta competenza chiave europea, competenze sociali e civiche.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte.</p> <p>L'attività per le classi quarte si svolgerà negli ultimi giorni di Marzo. Le attività per le classi prime e seconde durante le giornate fissate dalla Giunta Regionale, mentre l'attività per le classi terze durante il periodo primaverile.</p>	Prof.ssa Sacchet Sandra
AREA: Varie/Nuove modalità didattiche		
ACCOGLIENZA	<p>Il progetto coinvolge le classi prime e si propone di ottimizzare l'ingresso delle matricole nella struttura organizzativa della nuova scuola. Esso consiste nella spiegazione, in classe, durante le ore curricolari del primo mese e mezzo di lezione - ad opera dei colleghi appartenenti allo stesso consiglio di classe ed appositamente individuati per svolgere il compito - del regolamento di istituto; del funzionamento degli organi collegiali (in primis l'assemblea di classe ed il consiglio di classe allargato alla componente genitori e studenti); di come si redige un verbale dell'assemblea di classe; delle modalità di utilizzo del permesso provvisorio per essere ammessi in classe in caso di ritardo accentuato alla prima ora di lezione e pur sprovvisti della giustificazione del genitore (quando, per esempio, accade di perdere la corriera e di dover fruire della corsa successiva); del patto di corresponsabilità, che viene consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione. In un secondo momento, esaurita l'illustrazione del meccanismo di funzionamento dell'istituto, si ritiene utile proseguire con le classi con la riflessione sull'importanza delle regole e sulla necessità del loro rispetto esaminando alcune semplici norme atte a favorire un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo e le modalità con cui un docente andrà ad applicare il provvedimento chiamato "One step, one mark", predisposto dall'istituto per scoraggiare le assenze strategiche alle prove, orali o scritte che siano. Tutti i materiali vengono proiettati sul muro affinché siano visibili a tutta la classe durante l'illustrazione da parte del docente; alcuni anche affissi a muro.</p> <p>Si prevede anche la somministrazione di alcuni questionari: sullo stile di apprendimento del singolo alunno e sulla consapevolezza di sé; il test d'ingresso in italiano con comprensione, anche lessicale, di un testo e sull'accertamento delle competenze sintattico-grammaticali.</p>	Prof.ssa Bonanno Maria
ASL IN TANDEM – ALLEANZE PROFIT E NO PROFIT PER LA CRESCITA DEI GIOVANI	<p>Progetto biennale di 150 ore in totale:60 svolte durante l'anno scolastico 2018/19; 90ore previste per l'anno scolastico in corso.</p> <p>Il progetto "A.S.L. in Tandem – Alleanze profit e no profit per la crescita dei giovani" è promosso dal Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della provincia di Belluno, dal Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) di Belluno e dal MIUR – USR Veneto – Ambito Territoriale di Belluno, in collaborazione con Confindustria Belluno Dolomiti. La prima parte del progetto è stata svolta durante l'anno scolastico 2018/2019; gli alunni hanno avuto modo di conoscere la realtà del Terzo settore della provincia di Belluno attraverso 18 specifiche esperienze individuali.</p> <p>Questo secondo anno di progetto, rivolto alla classe 4^aAES, prevede di avvicinare i giovani al mondo imprenditoriale della provincia di Belluno sulla base di percorsi che saranno strutturati tenendo conto delle competenze specifiche individuate nell'indirizzo di studio degli studenti e delle competenze trasversali definite sulla base delle competenze di cittadinanza.</p>	Prof.ssa Crepez Paola
ANNI '70	<p>Attraverso un approccio multidisciplinare ed interdisciplinare, il progetto si propone di indagare un decennio che in Italia e nel mondo è stato ricco di</p>	Prof. Santin Giovanni

	<p>avvenimenti e le cui conseguenze politiche, sociali, storiche e culturali hanno segnato e continuano a determinare la vita di oggi. Attraverso interventi di insegnanti interni alla scuola e grazie a contributi esterni, lo sguardo approfondisce alcuni aspetti della vita italiana – fra gli altri temi: terrorismo, ruolo partiti e sindacati, legislazione in tema di diritti, lavoro, ruolo della Chiesa, letteratura – internazionale e locale; in quest’ultimo caso si parlerà, per esempio, di emigrazione bellunese, dell’esperienza di Basaglia a Belluno, dell’occupazione di una fabbrica a Ponte nelle Alpi. Il lavoro sarà corredato da letture libri, visioni film, documentari e incontro con ospiti.</p> <p>L’approccio ha lo scopo di mostrare relazioni e connessioni fra avvenimenti anche geograficamente lontani fra di loro; gli argomenti forniscono infine materiale per riflessioni in tema di Cittadinanza e Costituzione.</p>	
<p>IL CORAGGIO DI ESSERE DONNA Mostra: DONNE CHE HANNO LASCIATO UN SEGNO L’8 marzo: l’aula scolastica dedicata ad una figura femminile.</p>	<p>La classe 5BSU sarà referente per la raccolta di materiale e saranno coinvolti studenti di alcune classi 4^a e 5^a nella ricerca di figure femminili significative. Alcuni studenti saranno disponibili per l’allestimento della Mostra che sarà il risultato finale di questo progetto. Alcuni docenti interni del Gruppo di progetto si attiveranno per l’allestimento Mostra e in particolare si concentreranno sui seguenti temi:</p> <p>L’evoluzione dei diritti delle donne in Italia e in Europa; "L'altra metà dell'arte contemporanea"; Profili di 45 donne che hanno lasciato un segno</p>	Prof.ssa Riccobaldi Margherita
<p>FLAUT DAY</p>	<p>Verranno impiegate le ore curricolari di ensemble monstrumentale per la preparazione dell’evento in oggetto.</p> <p>Il lavoro di trascrizione, condivisione dei brani che verranno eseguiti da tutti i partecipanti è a carico della docente referente del progetto, e non ci sarà l’impiego di risorse esterne.</p> <p>Verrà predisposto un attestato per alunno in carta semplice, certificante la partecipazione dello stesso all’evento. Ogni attestato avrà riportato il nome e il cognome dello studente, possibilmente verrà firmato dalla Dirigente dei Licei Renier, dalla sottoscritta in qualità di referente del progetto e da tutti i docenti che parteciperanno all’iniziativa.</p> <p>Obiettivi specifici: Favorire la collaborazione tra pari e tra studenti provenienti da ordini di scuola diversi e realtà musicali diversificate, in una prospettiva di verticalità didattica ed educativa</p> <p>Promuovere il confronto produttivo tra alunni</p> <p>Creare un evento musicale che permetta agli studenti di vedere concretizzato il proprio lavoro</p> <p>Promuovere lo strumento musicale flauto facendo conoscere agli studenti le molteplici sfaccettature e possibilità d’impiego dello stesso</p> <p>Promuovere un’educazione integrale intesa come formazione completa dell’alunno in fase di crescita, ed integrata nel contesto di studio/lavoro</p>	Prof.ssa Reolon Giorgia
<p>SAGGI E CONCERTI</p>	<p>Dal punto di vista organizzativo, il progetto denominato “Saggi e Concerti di fine anno” verrà scandito nelle seguenti fasi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> Nel mese di gennaio il Dipartimento Musicale valuterà tutte le idee e proposte di saggi e concerti sia per quanto riguarda le modalità, i tempi (ivi comprese le date) e i luoghi in cui realizzare tali eventi sia per quanto riguarda i contenuti (vedasi repertorio musicale). Nei mesi di febbraio, marzo e aprile tutte le lezioni di “esecuzione e interpretazione” e le lezioni di “laboratorio di musica d’insieme” verranno utilizzate per la preparazione del repertorio musicale individuato nella fase precedente. Nel mese di maggio verranno realizzate le diverse esibizioni <p>Le esibizioni finali avranno lo scopo principale di fornire agli studenti la possibilità di mettere a frutto le conoscenze e competenze raggiunte in situazioni semiprofessionali come possono essere quelle del Saggio individuale aperto al pubblico o del Concerto in teatro o in eventuali altri luoghi pubblici prestigiosi.</p> <p>In tali occasioni i ragazzi saranno chiamati non solo a dar dimostrazione di sapersi esibire individualmente o in vari tipi di ensemble ma anche di saper gestire la parte organizzativa precedente, contestuale e successiva all’evento con senso di responsabilità individuale e collettiva.</p>	Tutti i docenti di strumento e laboratorio
<p>BIBLIOTECA</p>	<p>Il progetto consiste nella gestione e organizzazione della Biblioteca dell’Istituto "Renier", con lo scopo di:</p> <p>Predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi;</p> <p>Favorire il successo formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, stranieri);</p> <p>Fornire stimoli all’offerta formativa;</p> <p>Creare uno spazio per il benessere e la promozione del successo formativo;</p> <p>Continuare quanto si è svolto per anni presso il nostro Istituto, offrendo a tutti gli utenti, in particolare ai giovani studenti, uno spazio liberamente accessibile, al di là dell’aula scolastica, aperto con un orario il più possibile lungo, dove potersi incontrare, discutere, studiare, scambiare idee; ampliare i contatti con istituzioni culturali presenti nel territorio.</p>	Prof.ssa Pomarè Orlanda

PCTO (ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

In ottemperanza alla legislazione vigente ed in particolare della legge 107/2015 denominata “La Buona Scuola”, per le classi 3[^], 4[^] e 5[^] l'Istituto organizza un piano per il PCTO che consta sia di attività di formazione con conferenze da parte di esperti e/o laboratori, sia di uscite in tirocinio (queste ultime solo per le classi 4[^]) con l'obiettivo di costruire un rapporto tra formazione scolastica e mondo del lavoro.

Sei gli ambiti di interesse individuati, legati ai profili in uscita degli indirizzi del Liceo Renier:

1. artistico (Liceo Musicale)
2. aziendale (Liceo Economico Sociale)
3. educativo/sociale (tutti gli indirizzi)
4. sanitario (Liceo Scienze Umane)
5. storico/culturale (tutti gli indirizzi)
6. turistico (Liceo Linguistico)

PIANO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE A.S. 2017/2020

1. STAGES ALL'ESTERO
2. CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA
3. ESABAC
4. MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE
5. ENGLISH IN ACTION / SMARTER ENGLISH
6. CLIL
7. WORKSHOP IN LINGUA INGLESE
8. COLLABORAZIONE CON IL CSV DI BELLUNO
9. CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE
10. ERASMUS DOLOMITI - Inglese- Tedesco- Spagnolo- Francese
11. MOVE IN ALTERNANZA
- 12 PON - FSE -FONDI STRUTTURALI EUROPEI

Nel presente piano di internazionalizzazione i progetti sono stati accorpati secondo tre tipologie: Progetti continuativi (funzioni strumentali o progetti caratterizzanti l'offerta formativa della scuola), progetti strutturali (che possono essere presentati ogni anno, ma che non sono necessariamente continuativi) e progetti effettuati nell'arco temporale del piano, come i PON, l'Erasmus ecc.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI PROGETTI

PROGETTI CONTINUATIVI

1. STAGES ALL'ESTERO

Docenti referenti: Daniela Della Millia, Chiara Frescura, Maria Rosa Olivotto, Olga Bogo, Vania Modesti.

Finalità e competenze che si intendono potenziare:

- Potenziamento dell'apprendimento delle lingue e culture straniere tramite la frequenza di un corso di lingua all'estero, escursioni sul territorio e l'uso della lingua straniera come lingua veicolare
- Educazione alla cittadinanza europea e all'interculturalità tramite la comparazione delle due diverse culture
- Frequenza di un corso di lingua di circa 20 ore settimanali, escursioni sul territorio, ospitalità in famiglia
- Guida all'uso di nuove tecnologie per informarsi sulla cultura e sui luoghi del soggiorno la produzione di materiale utile per il soggiorno, perciò ricerca di informazioni su libri di testo, guide turistiche, cartine, internet, e successiva produzione di CD o stesura di brevi testi in forma di diario o saggio breve e preparazione di manifesti

Discipline coinvolte: lingue straniere: Francese, Inglese, Russo, Spagnolo, Tedesco.

Destinatari: tutte le classi dell'istituto.

- Attività: Frequenza del corso di lingua (di solito 3-4 ore di lezione al giorno, secondo il programma proposto)
- Escursioni sul territorio
- Attività culturali di vario tipo (laboratori)
- Ospitalità in famiglia

Tempi: 7/8 giorni di soggiorno nel mese di settembre per tutte le classi.

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: questionario di gradimento da parte degli studenti e relazione finale delle insegnanti responsabili di ogni stage.

2. CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA

Docenti referenti: Daniela Della Millia e Marta Piazza.

Finalità che si intendono potenziare

- Accrescere le competenze linguistico-comunicative degli studenti
- Favorire il riconoscimento delle competenze linguistiche degli studenti in ambiente universitario e lavorativo

Discipline coinvolte:

- Francese - DELF B1 e B2
- Inglese - PET B1 e FCE B2
- Russo - dall'a.s. 2019/2020 si inizierà a proporre la certificazione ТРКИ livello B1
- Spagnolo - DELE B2
- Tedesco - Goethe-Zertifikat B1 e B2

Destinatari: tutti gli studenti delle classi 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^].

Attività: le referenti per le certificazioni individuano i docenti per i vari corsi, effettuano simulazioni degli esami di certificazione per selezionare gli studenti partecipanti in base al loro livello, attivano i diversi corsi ed iscrivono gli studenti agli esami.

Tempi: i corsi di preparazione sono solitamente di 20 ore e si svolgono, nel corso dell'anno, nel periodo antecedente alla sessione di esame scelta.

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: acquisizione e comunicazione dei risultati raggiunti nelle prove d'esame.

3. ESABAC

Docente referente: Olga Bogo.

La formazione all'Esabac, proposta dall'Istituto "Renier" dal 2013, si pone nella continuità dell'insegnamento bilingue italo-francese. Tre discipline specifiche sono integrate alla preparazione dell'Esame di Stato: lingua/letteratura italiana e francese (4h alla settimana) ed Histoire (2h alla settimana). Di queste discipline, Storia e Francese saranno impartite in francese per gli allievi italiani. I sistemi educativi italiani e francesi hanno elaborato congiuntamente i programmi ed hanno definito le prove delle due discipline specifiche dell'Esabac (lingua/letteratura francese e storia).

Finalità che si intendono potenziare: si rimanda alla normativa di riferimento per gli obiettivi e i contenuti specifici. Qui si elencano i tre principali obiettivi:

- Ottenimento del doppio diploma (esame di Stato/Baccalauréat)
- Raggiungimento del livello B2 in lingua francese
- Sviluppo di competenze metodologiche specifiche in ambito letterario e storico

Discipline coinvolte: lingua/letteratura italiana, Francese, Storia.

Docenti : insegnanti di Italiano, Storia e Francese.

Destinatari: classi di triennio del Liceo linguistico.

Attività: i contenuti e i relativi tempi di svolgimento sono illustrati con accuratezza nelle programmazioni individuali del docente della disciplina.

Tempi: il progetto implica un lavoro di natura curricolare per l'intera durata dell'anno scolastico.

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: incontri con il collaboratore per l'Internazionalizzazione, incontri tra i docenti coinvolti nel progetto, verifiche e valutazione di tipo disciplinare.

4. MOBILITA' INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Docente referente: Daniela De Donà.

Finalità e competenze che si intendono potenziare:

- Fornire un servizio di consulenza ed assistenza agli studenti che intendono frequentare il quarto anno di studi liceali all'estero (meno frequentemente il terzo) fino al rientro in Istituto al quinto anno del corso di studi, con incontro tra alunno e docenti del Consiglio di classe (tra fine agosto e il 15 settembre)
- Gestire le relazioni tra studente, docenti coinvolti, genitori, il nostro Liceo e, se necessario, la scuola estera ospitante nel corso dell'esperienza formativa, al fine di mettere lo studente in condizioni di godere di tutti i benefici del soggiorno formativo all'estero, nonché agevolare il suo rientro in classe al quinto anno, nel rispetto delle attuali norme vigenti
- Fornire un servizio di consulenza ed assistenza agli studenti stranieri che frequentano un anno o una sua frazione presso il nostro Istituto
- Gestire le relazioni tra il nostro Istituto e lo studente straniero ospite, docenti coinvolti, genitori ospitanti, e la scuola estera di provenienza, al fine di favorire l'inserimento del giovane, cosicché possa trarre quanto più possibile di positivo dal soggiorno scolastico in Italia

Discipline coinvolte: tutte.

Destinatari: a vario titolo: alunni della scuola (classi 3^a - 4^a - 5^a).

Numero di studenti coinvolti: il numero varia di anno in anno. Alcuni esempi: nell'anno scolastico 2017/2018 erano coinvolti 10 alunni (9 interni in uscita, 1 esterna in accoglienza, dall'Indonesia), nell'anno scolastico 2018/2019 solo 3 alunni sono partiti per l'estero, mentre sono stati accolti 4 studenti stranieri (non tutti con esperienza annuale, da Turchia, Thailandia, Usa, Ucraina), nell'anno scolastico 2019/2020 gli studenti del Renier in mobilità internazionale sono 6, accolto un ragazzo finlandese.

Attività collegate alla Mobilità internazionale:

- Colloqui formativi ed informativi con gli studenti coinvolti e i loro genitori
- Colloqui informativi con i coordinatori dei Consigli di Classe di appartenenza degli studenti
- Collaborazione con la Segreteria didattica
- Eventuale aggiornamento della procedura interna secondo le norme vigenti nell'anno scolastico corrente, anche nell'ottica del miglioramento organizzativo (ad esempio: tempi del colloquio di inizio anno per chi rientra)

Tempi: tutto l'arco dell'anno scolastico.

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: la docente referente, prof.ssa Daniela De Donà, terrà le relazioni con studenti, famiglie, docenti coinvolti, Segreteria didattica, terrà periodicamente informata la Dirigente scolastica, raccoglierà i dati relativi agli studenti ospiti stranieri in entrata e in uscita dal nostro Liceo, sempre in collaborazione con il docente coordinatore di classe.

PROGETTI STRUTTURALI

5. ENGLISH IN ACTION / SMARTER ENGLISH

Docente referente: Daniela Della Millia.

Finalità e competenze che si intendono potenziare:

- Potenziare la competenza comunicativa soprattutto orale
- Migliorare la “fluency”, parlando inglese in modo intensivo
- Aumentare la motivazione con attività divertenti e coinvolgenti
- Migliorare la sicurezza in sé degli studenti

Discipline coinvolte: Inglese.

Destinatari: gli studenti di tutte le classi dalla prima alla quarta di tutti gli indirizzi.

Attività: Si tratta di un corso intensivo di Inglese a cura di docenti madrelingua provenienti da paesi anglosassoni.

Tempi: 25 ore nella prima settimana di settembre.

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: il monitoraggio viene fatto tramite questionario di valutazione a cura dei docenti madrelingua nella fase conclusiva del corso. Il “feedback” viene trasmesso alla responsabile in forma di diagrammi. Questi hanno sempre dimostrato l’efficacia del corso in relazione alle finalità e il gradimento degli studenti in seguito all’accreciuta autostima visibile anche in classe.

6. CLIL

Docente referente: Veronica Bronzato.

Finalità e competenze che si intendono potenziare: La metodologia CLIL promuove l’educazione bilingue, ovvero l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con le seguenti finalità:

- Acquisire contenuti disciplinari specifici della disciplina coinvolta
- Stimolare una maggior competenza linguistica con incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa
- Potenziare abilità trasversali come partecipare attivamente ad una discussione in lingua, porre domande, esprimere un’opinione personale
- Potenziare abilità cognitive di ragionamento autonomo

Discipline coinvolte: Storia in lingua spagnola, Matematica in lingua inglese.

Destinatari: studenti di triennio del liceo linguistico.

Attività: utilizzando la metodologia CLIL, la lezione viene focalizzata sia su contenuti disciplinari delle materie coinvolte in questa sperimentazione sia sulla lingua veicolare (Spagnolo/Inglese) di cui bisogna favorire la comprensione e l’utilizzo.

Per realizzare queste proposte didattiche, vengono attuate delle strategie che prevedono lezioni interattive e attività mirate a aumentare la produzione linguistica: video o audio con attività di comprensione, glossari Italiano/Spagnolo (Inglese) ed esercitazioni da svolgere in classe o a casa, per consentire una rapida assimilazione del nuovo repertorio tematico/linguistico/terminologico.

Tempi: almeno due unità didattiche nell’anno scolastico. I tempi possono variare secondo l’argomento trattato (circa 8/10 ore per u.d.).

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: monitoraggio costante in itinere con correzione degli esercizi. Verifica di fine modulo (concordata con il docente di lingua straniera) che tiene conto sia della conoscenza dei contenuti appresi, sia dell’uso della lingua straniera.

7. WORKSHOP IN LINGUA INGLESE

Docente referente: Fiorella Bristot.

A- POP MUSIC’N’CULTURE

Finalità e competenze che si intendono potenziare:

1. Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente
2. Aumentare la consapevolezza interculturale e motivare gli studenti all’approccio comunicativo in lingua inglese
3. Creare un’immersione multimediale in contesti d’apprendimento stimolanti ed innovativi
4. Affrontare linguaggi e tematiche vicine all’esperienza quotidiana degli studenti, anche attraverso la musica
5. Utilizzare le competenze linguistiche acquisite a scuola

Discipline coinvolte: Inglese.

Destinatari: Classi prime e seconde del liceo linguistico e del LES, liceo musicale.

Attività:

7. I workshop del progetto Pop Music’n’ Culture vengono effettuati da 2 musicisti madrelingua inglese che lavorano contemporaneamente su 2 gruppi classe in 2 aule distinte

8. I workshop sono multimediali e graduati in base al numero degli studenti e alla durata dell’orario scolastico

Tempi: i workshop possono essere della durata di 60 o 90 minuti ciascuno. Sono stati effettuati ogni anno dal 2017 al 2020.

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: alla fine dell'attività sono stati somministrati agli studenti questionari di gradimento, che hanno confermato l'alto grado di apprezzamento e di coinvolgimento di tutti i partecipanti.

B- THE WORLD OF WORK - CLIL- based workshop

Considerata la sua tematica il progetto è stato incluso nelle attività di Alternanza Scuola-Lavoro. **Finalità e competenze che si intendono potenziare:**

- Far familiarizzare gli studenti con il lessico del mondo del lavoro
- Affrontare situazioni lavorative e svolgere colloqui di lavoro in lingua inglese

Discipline coinvolte: Inglese.

Destinatari: Classi terze del liceo linguistico

Attività:

- Animatori esterni introducono gli studenti al lessico specifico del mondo del lavoro
- Gli studenti, dopo aver analizzato due tipologie di email, ne scrivono una per ogni gruppo utilizzando il lessico appreso
- Vengono effettuate simulazioni di colloqui di lavoro

Tempi: i laboratori, della durata di 90 minuti, sono stati effettuati nel gennaio del 2018.

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: alla fine dell'attività è stato somministrato un questionario di valutazione su quanto appreso.

8. COLLABORAZIONE CON IL CSV DI BELLUNO:

Docente referente: Marta Piazza

La collaborazione con il Centro Servizi Volontariato di Belluno si propone di promuovere la mobilità internazionale volontaria degli studenti e la creazione di una consapevolezza di cittadinanza europea.

L'azione si articola in due attività: i workshop interattivi con i volontari europei residenti a Belluno (dall'a.s.2016/2017) e l'adesione agli scambi giovanili Erasmus+ (a partire dall'a.s. 2019/2020).

A - Workshop interattivi con volontari:

Finalità e competenze che si intendono potenziare:

Competenze di cittadinanza:

- Comunicare in una lingua straniera

Altre finalità:

- Avvicinare e sensibilizzare gli studenti al mondo del volontariato e alle opportunità offerte dall'Unione Europea per i giovani
- Affrontare tematiche trasversali in lingua inglese
- Confrontarsi con persone e realtà straniere

Discipline coinvolte: Inglese, Tedesco, Russo. Eventuali discipline inerenti gli argomenti presentati nei workshop.

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte dell'istituto.

Attività: Incontri/workshop in lingua inglese di due ore ciascuno in orario curricolare ed extracurricolare sulle seguenti tematiche.

- Cultural differences
- Food waste and sustainability
- The EU and the Erasmus + program
- Looking for a job in the EU
- Job opportunities in Ireland and the UK. The welfare state in Ireland and maternity leave.
- The school system in Ireland
- Asl in Germania
- Realizzazione di un depliant turistico in lingua tedesca

Tempi: I workshop vengono calendarizzati nel corso dell'anno scolastico sulla base delle esigenze didattiche.

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: Questionario di monitoraggio al termine del workshop.

B - Erasmus+ Scambio Giovani: Questa attività viene svolta in base ai bandi proposti dal CSV.

Finalità e competenze che si intendono potenziare:

- Sviluppare competenze
- Venire a conoscenza di argomenti/aree tematiche socialmente pertinenti
- Scoprire nuove culture, abitudini e stili di vita, soprattutto attraverso l'apprendimento tra pari
- Rafforzare valori come la solidarietà, la democrazia, l'amicizia

Discipline coinvolte: Inglese ed eventuali altre lingue straniere. Altre discipline inerenti l'argomento dei seminari e dei laboratori.

Destinatari: 5 studenti delle classi quarte dell'istituto selezionati sulla base delle competenze e del profitto (valorizzazione delle eccellenze).

Attività: gli scambi giovanili permettono a gruppi di giovani di diversi paesi di incontrarsi e vivere insieme per un massimo di 21 giorni. Durante uno scambio di giovani, i partecipanti portano a termine congiuntamente un programma

di lavoro (una combinazione di seminari, esercitazioni, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, attività all'aria aperta, ecc.) progettato e preparato da loro stessi prima dello scambio.

Il processo di apprendimento negli scambi giovanili è determinato da metodi di istruzione non formale.

Tempi: da 5 a 21 giorni, escluso il tempo di viaggio. Solitamente non durano più di una settimana.

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: dopo lo scambio gli studenti sono tenuti a partecipare ad almeno un incontro finale con gli organizzatori. Verrà chiesta una restituzione da parte loro tramite relazione finale o presentazione dell'esperienza fatta.

9. CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE - Università degli Studi "Carlo Bo" - Urbino Docente

Referente: Fulvia Grazioli

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere, rivolta agli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, con l'obiettivo di individuare l'eccellenza. Il concorso si articola in tre fasi; la nostra scuola partecipa sicuramente alla 1° fase del concorso, cioè la selezione interna con una prova on line sulla piattaforma creato dall'ente promotore.

Finalità e competenze che si intendono potenziare:

- Favorire l'approfondimento di contenuti linguistici e culturali finalizzati all'apprendimento /insegnamento linguistico
- Stimolare il confronto relativamente all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere tra la realtà scolastica italiana e la realtà universitaria italiana, europea ed internazionale, tramite l'organizzazione di attività formative, corsi e seminari rivolti a studenti e a docenti
- Valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multi-etnica
- Promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari

Discipline coinvolte: Francese, Inglese Spagnolo, Tedesco.

Destinatari: Classi quinte del Liceo Linguistico, Scienze Umane, Economico Sociale, Musicale.

Attività: Il test somministrato agli studenti nelle singole lingue comunitarie è finalizzato alla verifica delle abilità linguistiche degli studenti per ogni lingua ed è strutturato a difficoltà crescente dal livello B1/B2 al livello C1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (di seguito QCER).

Tempi: Da Ottobre 2019 a Aprile 2020. I ragazzi accedono alle finali dopo aver superato degli step a difficoltà graduale che li portano a partecipare alla semifinale e alla finale previste nei giorni 7 e 8 Aprile 2020.

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: I risultati delle qualificazioni di ogni scuola sono valutati per concorrere all'analisi statistica dello stato dell'arte relativo all'apprendimento/ insegnamento delle lingue sul territorio nazionale e sono resi noti esclusivamente alle scuole a cui i dati fanno riferimento.

PROGETTI EFFETTUATI

10. ERASMUS DOLOMITI

Docente referente: Valentina Rossa.

Finalità e competenze che si intendono potenziare:

- Conoscere l'ambiente di lavoro
- Acquisire competenze di cittadinanza (in particolare comunicare, affrontare i problemi e relazionarsi)
- Acquisire competenze linguistiche.

Discipline coinvolte: lingue straniere (Spagnolo, Inglese, Francese e Tedesco), discipline di Scienze Umane e Diritto.

Destinatari: alunni delle classi 4^a del liceo linguistico, economico - sociale e del liceo delle scienze umane.

Numero di studenti coinvolti: 21.

Attività:

- Preparazione linguistica (20 ore di corso on line) e pedagogica (minimo 20 ore in presenza) prima della partenza.
- Permanenza di 5 settimane all'estero (Spagna, Germania, Francia, Irlanda e Inghilterra) con attività di ASL e preparazione linguistica in loco solo per alcune destinazioni.

Tempi: febbraio/luglio dell'anno scolastico 2017/2018.

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: monitoraggio costante in itinere e valutazione finale del livello di lingua raggiunto e di gradimento del progetto.

11. MOVE IN ALTERNANZA

DGR 355/18 Regione veneto e FSE (Fondo Sociale Europeo) con il progetto cod. n.2781-1-355-2018 "Dalle Dolomiti agli stati europei di Malta e Francia".

Docente referente: Mireille Belleville.

Finalità e competenze che si intendono potenziare:

- Acquisire competenze nella lingua straniera (relazionarsi con il pubblico, acquisire un lessico specifico e saper adattare il registro linguistico alle varie situazioni)
- Acquisire competenze trasversali (puntualità e rispetto delle regole dell'impresa, senso di responsabilità e senso pratico)

Discipline coinvolte: Francese.

Destinatari: 17 alunni della 4^a liceo linguistico, 3 alunne della 4^a liceo Economico Sociale.

Attività:

- Focus paese presso la fiera Vicenza
- 20 ore di corso di formazione pomeridiano nei locali della scuola
- Stage linguistico presso la scuola Cavilam di Vichy dal 03 al 07 giugno 2019
- Tirocinio in aziende dall'11 al 28 giugno 2019 a Vichy e dintorni.

Tempi:

- Focus paese presso la fiera Vicenza il 06/12/2018
- 20 ore di corso di formazione pomeridiano nei locali della scuola dal 01/02 al 08/03/2019
- Soggiorno in Francia dal 02/07 al 30/07/2019 (Stage linguistico al Cavilam di Vichy dal 03 al 07 giugno 2019 e tirocinio dal 11 al 28 giugno a Vichy)

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto:

- Accertamento della preparazione linguistica di partenza degli alunni (livello A2) il 22.09.2018.
- Livello B1 e B2 (per alcuni alunni) raggiunto a giugno 2019. Test somministrato nella scuola Cavilam di Vichy.
- Preparazione alla certificazione B2 in corso. Esame a febbraio 2020

12. PON FONDI STRUTTURALI EUROPEI**PON lingua inglese**

Docenti referenti: Fiorella Bristot, Maria Luigia D'Andrea.

A- Pon "Competenze di base (Inglese e Matematica)" 2017/2019: "English in-line"

Finalità e competenze che si intendono potenziare:

- Migliorare gli esiti degli scrutini finali
- Recuperare, consolidare le 4 abilità (Speaking, Listening, Reading e Writing) sia singolarmente che in modo integrato
- Consolidare il metodo di studio degli allievi attraverso tecniche e strategie di apprendimento diversificate, ma consone al proprio stile, per perseguire i propri obiettivi

Discipline coinvolte: Inglese.

Destinatari:

- Per l'a.s. 2017/2018, studenti di tutte le classi prime dell'Istituto che, dopo gli scrutini del primo periodo, non avevano raggiunto gli obiettivi minimi prefissati nella programmazione annuale
- Per l'a.s. 2018/2019, invece, studenti delle classi prime che, dopo un test di ingresso e la prima verifica scritta del periodo evidenziavano un livello inferiore all'A2 del quadro di riferimento CEFR

Attività:

- Sono stati avviati due corsi della durata di trenta ore ciascuno
- Moduli di recupero delle principali strutture linguistiche e comunicative e del lessico di base in modo da consentire una comunicazione efficace in situazioni di vita quotidiana e vicine agli interessi degli studenti di questa fascia d'età e consone alla programmazione didattica del primo anno di studio

Tempi:

- Dal 26 febbraio al 4 giugno 2018
- Dal 15 novembre 2018 al 14 marzo 2019

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: Sono stati effettuati due test uno intermedio e uno finale per verificare l'acquisizione delle competenze di base e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

B- Pon "Competenze di base (Inglese e Matematica)" 2017/2019: "Empowering competences and creativity in English"

Finalità e competenze che si intendono potenziare:

- Consolidare e potenziare le 4 abilità (Speaking, Listening, Reading e Writing) sia singolarmente che in modo integrato, per raggiungere il livello B1 del quadro CEFR
- Potenziare le competenze comunicative in lingua straniera per facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione di altre culture e favorire la mobilità e le opportunità di studio (e di lavoro)
- Acquisire consapevolezza dell'importanza di lavorare insieme in un gruppo per portare a termine i compiti prefissati, individuando eventuali problemi e proponendo strategie per la soluzione degli stessi
- Acquisire un utilizzo autonomo, consapevole e creativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Discipline coinvolte: Inglese.

Destinatari: Studenti di tutte le classi seconde dell'Istituto interessati al progetto.

Attività:

- Sono stati avviati due corsi della durata di trenta ore ciascuno.
- Moduli di potenziamento delle 4 abilità (listening, speaking, reading e writing), dell'interazione orale e dell'uso creativo della lingua straniera, che prevedono la realizzazione di prodotti finali da pubblicare in piattaforma, brevi video, scenette recitate e filmate, ricerche, testi e prodotti individuali o di gruppo di diverse tipologie, con priorità all'aspetto creativo
- Approfondimento sui propri stili di apprendimento e, a livello linguistico, su lessico e strutture relativi al livello B1 del CEFR

A.s. 2017/2018 progetto "Generation Gap". I ragazzi hanno riflettuto sul gap generazionale e, elaborando il materiale raccolto tramite interviste effettuate sul territorio, hanno realizzato autonomamente materiali come lettere a riviste, video con recitazione di scenette ed un canzone rap, con testo e musica originali.

A.s. 2018/2019 progetto "School in the World". I ragazzi hanno analizzato un progetto di scuola esistente, "Alice's project", hanno effettuato interviste via skype con ragazzi di vari paesi anche extraeuropei, per acquisire informazioni sulla loro scuola e sulle loro esperienze scolastiche, hanno riflettuto sul loro modello di scuola ideale, hanno infine realizzato materiali originali come lettere, una brochure di una scuola ideale, video con scenette recitate. E' stato effettuato un approfondimento sull'Inglese come lingua franca e su alcuni esempi di World English, come Indian, Australian, Kenian e Jamaican English.

Tempi:

- Dal 5 marzo 2018 al 29 maggio 2018
- Dal 15 novembre 2018 al 14 marzo 2019

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto:

- Prodotti e materiali realizzati dagli studenti
- E' stato somministrato un test di uscita per accertare il raggiungimento degli obiettivi linguistici, livello B1 del CEFR

PON lingua Spagnola "Potenziamento della Cittadinanza europea" 2014/2020

Realizzati i seguenti progetti: Sottoazione 10.2.2.A - Próxima parada: Europa. Sottoazione 10.2.3C - Próxima parada: España.

Docenti referenti: Valentina Rossa, Chiara Frescura, Veronica Bronzato

Finalità e competenze che si intendono potenziare:

COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

- Comunicare, affrontare i problemi
- Conoscere l'evoluzione, la struttura e l'organizzazione dell'Unione Europea.
- Avvicinare e sensibilizzare alle opportunità offerte dall'Unione Europea per i giovani.
- Affrontare tematiche trasversali in lingua spagnola.
- Confrontarsi con persone e realtà straniere
- Comunicare nella lingua straniera (livello di arrivo B2/C1)

Discipline coinvolte: Spagnolo, Storia, Diritto, Arte, Religione, Scienze.

Destinatari: 15 alunni delle classi 4^{AL} e 4^{BL} del liceo linguistico.

Attività: sottoazione 10.2.2.A - Próxima parada: Europa con 30 ore di insegnamento (dal 1 al 9 luglio 2019) sui seguenti argomenti: nascita ed evoluzione dell'Unione Europea, struttura ed organizzazione dell'Unione Europea, ricerca delle radici comuni del pensiero, tutela e salute dell'ambiente, inclusione ed integrazione, scambio di esperienze all'estero, tutela e cura del patrimonio artistico europeo, arte e cultura europea.

Sottoazione 10.2.3C - Próxima parada: España con la permanenza di 3 settimane a Valencia (dal 20 luglio al 10 agosto) con 60 ore di insegnamento finalizzate alla Certificazione linguistica DELE C1 e con approfondimenti sulla cittadinanza europea.

Tempi: luglio - agosto 2019.

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: verifiche e valutazioni in lingua, questionario di gradimento e questionario con autovalutazione sugli apprendimenti.

PIANO DI FORMAZIONE A.S. 2019 / 2020

Le priorità nazionali del d.m.797/2016

1. Autonomia didattica e organizzativa
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e lavoro
9. Valutazione e miglioramento

Finalità del Piano di formazione 19/20:

- Attuare le direttive del MIUR in merito alla formazione dei docenti
- Realizzare iniziative di formazione in linea con gli obiettivi prefissati nel RAV e nel PDM
- Promuovere la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica
- Garantire l'attività di formazione ed auto-aggiornamento di tutto il personale scolastico
- Migliorare la comunicazione e il confronto tra i docenti
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica

RAV 2019 COLLEGAMENTO PRIORITÀ – OBIETTIVI DI PROCESSO

	PRIORITÀ	TRAGUARDO	PROCESSO
a) Risultati scolastici	<p>Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso.</p> <p>Incrementare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva.</p> <p>Ridurre il numero degli studenti trasferiti in uscita nel biennio.</p>	<p>Allineare al dato regionale la percentuale degli studenti sospesi.</p> <p>Allineare al dato provinciale (regionale per il liceo musicale) il numero degli studenti ammessi alla classe successiva.</p> <p>Allineare al dato provinciale il numero degli studenti in uscita.</p>	<p>Predisporre un curriculum di istituto per le competenze disciplinari.</p> <p>Predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi e nuove e diverse modalità di recupero delle non sufficienze.</p> <p>Favorire il successo formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, stranieri).</p>

b) Risultati prove nazionali	<p>Migliorare il livello dei risultati degli studenti negli esiti delle prove INVALSI.</p>	<p>Allineare i risultati in italiano e matematica alla media regionale.</p>	<p>Predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi e nuove e diverse modalità di recupero delle non sufficienze.</p> <p>Favorire il successo formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, stranieri).</p>
---	--	---	---

C) Competenze chiave e di cittadinanza	Declinare in modo puntuale e preciso le competenze sociali e civiche attraverso una griglia di valutazione e aumentare il livello di responsabilità individuale nella vita della comunità scolastica. Aumentare la capacità di reperire, organizzare e collegare informazioni (imparare ad imparare).	Portare almeno il 95% degli studenti a raggiungere le competenze sociali, riducendo i comportamenti problematici. Predisporre un sistema di valutazione per monitorare il numero degli studenti che possiedono un buon metodo di studio e lavorano in modo responsabile.	Predisporre un curriculum di istituto per le competenze sociali e civiche. Favorire la partecipazione dei genitori agli organi collegiali e ai gruppi di lavoro dell'istituto.
			Predisporre un curriculum di istituto per le competenze chiave europee (imparare ad imparare). Favorire la partecipazione dei genitori agli organi collegiali e ai gruppi di lavoro dell'istituto.

Obiettivi:

1. Promuovere attività di formazione alla progettazione del curriculum per competenze e alla loro certificazione
2. Potenziare interventi di formazione su "competenze chiave" e cittadinanza attiva
3. Rafforzare le attività di orientamento contro la dispersione
4. Facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni con disabilità, DSA e BES
6. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica
7. Rafforzare la formazione alla progettazione dei percorsi alternanza scuola-lavoro
8. Favorire l'integrazione con il territorio mediante la costituzione di reti e partenariati
9. Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza (D.Lgs.81/2008)

Percorsi formativi riconosciuti dal Piano di Formazione d'Istituto

1. Formazione nell'ambito dell'innovazione didattica e agli ambienti di apprendimento
2. Progettazione ed utilizzo del curriculum nella didattica e PCTO
3. Competenze chiave di cittadinanza culturali-disciplinari e metacognitive-trasversali.
4. Attività di tutoring
5. Formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva (BES)
6. Formazione CLIL: certificazione metodologica (riconosciuta MIUR) e linguistica
7. Formazione PCTO
8. Formazione sicurezza
9. Corsi di aggiornamento disciplinare in base ai bisogni formativi espressi dai dipartimenti
10. Percorsi proposti dalle reti d'ambito
11. Percorsi proposti dai poli formativi

Formazione per il personale ATA

Il personale amministrativo sarà indirizzato ad aggiornarsi e formarsi sulle nuove attività che verranno avviate dal MIUR in modo da operare nel rispetto della normativa vigente.

ALLEGATI

1. ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA
2. ATTRIBUZIONE VOTI ORALI
3. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
4. ONE STEP ONE MARK
5. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO
6. PAI
7. PROTOCOLLO INTERNET E SICUREZZA
8. PNSD – PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

CONTATTI

Liceo Statale “Giustina Renier”
via Concetto Marchesi, 71
32100 Belluno
Tel. 0437940079
Fax 04377940080

Cod. istituto: BLPM01000L
Cod. Fiscale: 80003140250
Sito Web: <http://www.liceirenierbl.gov.it>
Indirizzo e-mail: blpm010001@istruzione.it
Richiesta informazioni: info@liceirenierbl.it
Posta elettronica certificata: blpm010001@pec.istruzione.it